

COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STIVAN GIULIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERUZZO ROBERTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 937 copia
della presente Deliberazione è in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 20-08-2012
al 04-09-2012

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del Comune
senza riportare nei primi dieci
giorni di pubblicazione denunce
di illegittimità, per cui la stessa e'
divenuta esecutiva ai sensi del
3° comma dell'art. 134 della
D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREATTA NADIA

N. **49**Reg.

**Oggetto: ESAME E CONTRODEDUZIONE ALLE
OSSERVAZIONI PERVENUTE ED
APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI
INTERVENTI DEL COMUNE DI SANDRIGO, AI
SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E
S.M.I.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**
alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio
Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata
partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
CIAMBETTI ROBERTO	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
MAINO MARIAROSA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente

Presenti **11** Assenti **0**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il Sig. **STIVAN GIULIANO** nella sua qualità di
SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale supplente, Dr.
PERUZZO ROBERTO.

La seduta è Pubblica

Oggetto: ESAME E CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SANDRIGO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sandrigo è dotato del Piano di Assetto del Territorio adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 15/04/2009, approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con Delibera della Giunta Regionale Veneta n. 3.388 in data 30/12/2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 26/07/2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il primo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo a seguito delle procedure di partecipazione, consultazione e concertazione previste dalla normativa vigente;
- Il Piano degli Interventi adottato è stato redatto dall'arch. Marisa Fantin di Archistudio di Vicenza in associazione temporanea con il dott. Francesco Sbeti dello studio Sistema di Venezia ed in collaborazione con lo studio Tecnico Architetti Fantin- Pellizzer di Marostica, reattivamente alla digitalizzazione catastale, e con il Dott. Roberto Rech di Vicenza per quanto riguarda lo studio di compatibilità idraulica;
- Il Piano degli Interventi adottato è composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - TAV. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale, scala 1:5.000
 - TAV. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale, scala 1:5.000;
 - TAV. 3 Zonizzazione – Zone significative, scala 1:2.000;
 - 4 Relazione illustrativa e verifica del dimensionamento;
 - 5 Norme Tecniche Operative;
 - 6 Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute nelle tavole grafiche, nelle norme tecniche e nella relazione programmatica;
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica;
 - Banca dati alfa- numerica e vettoriale contenente la sovrapposizione tra la cartografia catastale con la carta Tecnica Regionale;
- Il Piano degli Interventi adottato ha inoltre recepito gli accordi perequativi pubblico-privato che erano stati approvati con delibere di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/06/2011 e n. 34 in data 26/07/2011;

DATO ATTO che

- la procedura di deposito e pubblicazione del Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo è stata effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e s.m.i mediante:
 - a) Deposito presso la segreteria comunale del Comune di Sandrigo in data 05/08/2011 a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi fino al 05/09/2011;
 - b) Pubblicizzazione del deposito mediante avvisi pubblicati all'Albo Pretorio e su due quotidiani di diffusione locale: "Il Giornale di Vicenza" con pubblicazione in data 07/08/2011 e "L'Arena" con pubblicazione in data 07/08/2011;
 - c) Pubblicizzazione sul sito web comunale;
- a seguito del deposito del Piano degli Interventi adottato, sono state presentate n. 53 osservazioni di cui n. 49 entro il termine dei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito (una è stata in seguito ritirata) e n. 4 dopo la scadenza del termine stesso:

osservazioni pervenute entro il termine:

N.	Data	Protocollo	Nominativo
----	------	------------	------------

1	06/09/2011	10673	Marangon allestimenti srl
2	09/09/2011	10769	San Sisto srl
3	Ritirata prot. 12069 in data 06/10/2011		
4	22/09/2011	11235	Rossato Flavio e Antonio
5	22/09/2011	11248	Contro Armida e Trecco Lorenzo
6	23/09/2011	11323	SIG srl
7	23/09/2011	11355	Michelazzo Elvira
8	26/09/2011	11398	Manuzzato Benvenuto
9	26/09/2011	11399	Grolla Eliseo e Paolo
10	27/09/2011	11536	Cattelan Ilario
11	28/09/2011	11582	Fitt SpA
12	29/09/2011	11701	Calcara Daniela
13	03/10/2011	11809	Menin Angela
14	04/10/2011	11860	Consorzio agrario Lombardo Veneto scarl
15	04/10/2011	11861	Barci geom. Vittorio
16	04/10/2011	11862	Barci geom. Vittorio
17	04/10/2011	11863	Barci geom. Vittorio
18	04/10/2011	11864	Barci geom. Vittorio
19	04/10/2011	11854	Chiurato Fabio e Cuman Claudia
20	04/10/2011	11855	Cuman Davide e Novello Monica
21	04/10/2011	11856	Valerio Antonio, Mario, Maria e Bernardino
22	04/10/2011	11857	Sorzato Antonio
23	04/10/2011	11858	Parise Gaetano
24	04/10/2011	11859	Parise Severino
25	04/10/2011	11865	Fitt SpA
26	04/10/2011	11866	Cristal srl
27	04/10/2011	11867	Cristal srl
28	04/10/2011	11868	Pozzato Giuseppe
29	04/10/2011	11869	Basso Fabio
30	04/10/2011	11870	Capozzo Wanda Maria
31	04/10/2011	11871	De Toni Girolamo
32	04/10/2011	11872	Guerra Giustino, Giovanni e Miriam
33	04/10/2011	11873	Pigato Giancarlo e Clara Eda Maria, Bovo geom. Federica
34	04/10/2011	11874	Santini Fabio
35	04/10/2011	11886	De Marchi Roberto
36	04/10/2011	11902	Pozzato Tarcisio e Bortolaso Luciana

37	05/10/2011	11916	Liberi professionisti operanti nel territorio
38	05/10/2011	11917	Moresco Umberto
39	05/10/2011	11918	Clavello Silvana
40	05/10/2011	11919	Geom. P. Fontana, S. Bertoluzzo e F. Bovo
41	05/10/2011	11920	Zanazzo Angela
42	05/10/2011	11923	Crosara geom. Gionata
43	05/10/2011	11949	Responsabile Ufficio Urbanistica
44	05/10/2011	11950	Responsabile Ufficio Urbanistica
45	05/10/2011	11951	Responsabile Ufficio Urbanistica
46	05/10/2011	11952	Mattiello Maria Luisa
47	05/10/2011	11963	Cuman Catterina Maddalena
48	05/10/2011	11966	San Sisto srl
49	05/10/2011	11974	Mottin arch. Luca

osservazioni pervenute fuori termine:

N.	Data	Protocollo	Nominativo
50	06/10/2011	12038	Galdeman Severo
51	06/10/2011	12067	Zanazzo Mirco
52	07/10/2011	12076	Gatto arch. Franco
53	07/10/2011	12084	Zausa Adriano

RITENUTO di doversi esprimere su tutte le osservazioni pervenute, comprese quelle presentate dopo la scadenza del termine;

⇒ *relativamente al parere di compatibilità idraulica:*

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso in data 21/10/2011, prot. 490975, dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza – relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009;

EVIDENZIATO che è necessario che le prescrizioni contenute nel citato parere, tutte relative ad aspetti inerenti la compatibilità idraulica, siano recepite all'interno degli elaborati costituenti il Piano degli interventi (nello specifico Norme Tecniche Operative e Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale), sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione;

DATO ATTO che le prescrizioni elencate nel citato parere sono da recepire nel Piano degli Interventi secondo quanto segue, aggiornando l'art. 80 delle NTO e le schede II.III.1 e II.III.3 del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

Punti 1 e 2: Si tratta di rimando normativo e ad altro parere già contenuti negli elaborati del Piano degli Interventi;

Punto 3: Recepimento delle prescrizioni contenute nello studio di compatibilità idraulica

- i. Art.80 delle NTO viene così integrato: dopo le parole "(...) *allegata al PAT*" sono aggiunte le parole "*e al PP*";
- ii. Scheda II.III.1 ultimo comma del punto 9, del Prontuario: dopo le parole "(...) *per le nuove urbanizzazioni*" sono aggiunte le parole "*e alle prescrizioni contenute nello studio di Compatibilità idraulica allegata al PI*";

Punto 4 : Compatibilità Idraulica

- i. si evidenzia che il tema della Compatibilità idraulica è espresso sia nel titolo dell'art. 80 delle NTO che nei contenuti dello stesso;

Punti 5, 6, 7, 8: Opere di mitigazione

- i. Scheda II.III.3 del Prontuario in coda al testo adottato sono aggiunte le parole “ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta in modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge in particolare gli invasi a cielo aperto dovranno rimanere liberi da vegetazione invadente quali grossi arbusti e alberature e non dovranno avere al loro interno attrezzature di alcun tipo (parchi giochi, panchine, depositi, ...) così le condotte di invaso e quelle di svaso dovranno essere poste a quote opportune e utili a garantire l'accumulo del volume calcolato e dovranno venire opportunamente difese;

*si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la realizzazione di scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, per evitare zone di ristagno. Le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica sono da ricondurre a opere di urbanizzazione primaria, come specificato dall'atto di indirizzo ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. h della LR 11/2004”
È altresì necessaria l'effettuazione di adeguati studi geologici prima della realizzazione di opere significative quali bacini di laminazione, pozzi disperdenti o trincee drenanti ed in generale per tutte le opere di smaltimento per filtrazione.*

⇒ *relativamente all'accordo perequativo approvato con D.C.C. n. 29 in data 30/06/2011 e sottoscritto tra il Comune di Sandrigo e la ditta Cristal srl:*

RICHIAMATO l'accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. sottoscritto in data 01/07/2011 tra la ditta proprietaria ed il Comune di Sandrigo;

DATO ATTO che, per quanto previsto al punto 3) del citato accordo – “Attuazione, flessibilità e validità dell'accordo”, il Comune si era impegnato “ad approvare il Piano degli Interventi entro il termine di 12 mesi” e dunque entro il 30 giugno 2012: il termine concordato è pertanto decorso;

VISTA la nota del Sindaco in data 13/06/2012, prot. 7.058 con la quale è stata richiesta alla ditta Cristal srl la disponibilità ad accettare un diverso termine temporale per l'approvazione del Piano degli Interventi;

VISTA la nota fatta pervenire dalla ditta Cristal srl in data 10/07/2012, prot. 8.050, con la quale si comunica di non aderire alla richiesta di proroga dei termini e si richiede la definizione di un nuovo accordo;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di non dover procedere con l'approvazione definitiva dell'accordo che era stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/06/2011 e, in considerazione del preminente interesse pubblico, procedere con separato provvedimento a dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune, ad attivare il nuovo accordo con la proprietà e procedere secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

VISTA la documentazione tecnica predisposta dall'arch. Marisa Fantin dello studio Archistudio di Vicenza, progettista del Piano degli Interventi:

- Osservazioni: parere tecnico
- elaborati del Piano degli Interventi adeguati al parere sulle osservazioni pervenute:
 - TAV. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
 - TAV. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
 - TAV. 3 Zonizzazione – Zone significative - Capoluogo, scala 1:2.000
 - Norme Tecniche Operative;

VISTA la DGRV n° 3173 del 10/10/2006 “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”;

DATO atto che il Piano degli Interventi, anche a seguito del parere sulle osservazioni, non prevede alcuna modifica urbanistica all'interno del SIC denominato “Bosco di Dueville e risorgive

limitrofe” e per quanto riguarda le nuove previsioni all'esterno del sito, si fa riferimento alla Vinca redatta in occasione del PAT, ove tutte le trasformazioni territoriali che il presente P.I. attiva sono state valutate;

DATO atto inoltre che il Piano degli Interventi non prevede trasformazioni che possono comportare effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000;

VISTO il PTCP della Provincia di Vicenza, approvato con DGRV n. 708 in data 22/05/2012;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:

2. gli Amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale ha precisato che si procederà con singole votazioni per ciascuna osservazione presentata ed il parere tecnico espresso sulle singole osservazioni equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale. Tale procedura consentirà ai singoli consiglieri di esercitare l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento ad eventuali osservazioni presentate riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'approvazione si concluderà quindi con una votazione finale generale, considerata l'unitarietà del contenuto del Piano;

DATO ATTO che i tecnici estensori del Piano degli Interventi hanno all'uopo già provveduto ad aggiornare gli elaborati costituenti il Piano stesso, relativamente alle osservazioni considerate accoglibili sul piano tecnico, consentendo così al Consiglio Comunale di analizzare e comparare le modifiche proposte in forza delle osservazioni sopra rubricate rispetto agli originali elaborati richiamati nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26 luglio 2011, fatte salve le definitive determinazioni del Consiglio Comunale stesso;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile n° 11 “Norme per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PASSA preliminarmente alla discussione e votazione delle singole osservazioni presentate, con la precisazione che il parere tecnico espresso nelle controdeduzioni alle osservazioni dall'arch. Fantin Marisa di Archistudio, è fatto proprio dalla Giunta ed equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale.

OSSERVAZIONI PERVENUTE ENTRO I TERMINI

Osservazione N. 1 prot. N. 10673 del 06/09/2011
Presentata da: Marangon allestimenti srl
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica per attività produttiva in zona impropria
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 1

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.1;

Osservazione N. 2 prot. N. 10769 del 09/09/2011
Presentata da: San Sisto s.r.l.
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per lotto residenziale ERP
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 2

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 2;

Osservazione N. 4 prot. N. 11235 del 22/09/2011
Presentata da: Rossato Flavio e Antonio
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa su gradi di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: Parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Parziale Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 4

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 4;

Osservazione N. 5 prot. N. 11248 del 22/09/2011
Presentata da: Contro Armida e Trecco Lorenzo
Sintesi dell'osservazione: richiesta edificabilità lotto in zona agricola
Parere sintetico del Progettista: Non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 5

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione N. 6 prot. N. 11323 del 23/09/2011
Presentata da: SIG srl
Sintesi dell'osservazione: individuazione cartografica attività di deposito di cava
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 6

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 6;

Osservazione N. 7 prot. N. 11355 del 23/09/2011
Presentata da: Michelazzo Elvira
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione proprietà in tessuto omogeneo
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 7

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 7;

Osservazione N. 8 prot. N. 11398 del 26/09/2011
Presentata da: Manuzzato Benvenuto
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative per piano di recupero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 8

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 8;

Osservazione N. 9 prot. N. 11399 del 26/09/2011
Presentata da: Grolla Eliseo e Paolo
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative per piano di recupero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 9

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 9;

Osservazione N. 10 prot. N. 11536 del 27/09/2011
Presentata da: Cattelan Ilario
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa su gradi di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 10

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 10;

Osservazione N. 11 prot. N. 11582 del 28/09/2011
Presentata da: Fitt SpA
Sintesi dell'osservazione: ampliamento attività produttiva
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 11

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 11;

Osservazione N. 12 prot. N. 11701 del 29/09/2011
Presentata da: Calcara Daniela
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa per tessuto produttivo
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 12

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 12;

Osservazione N. 13 prot. N. 11809 del 03/10/2011
Presentata da: Menin Angela
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative lotto residenziale
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 13

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 13;

Osservazione N. 14 prot. N. 11860 del 04/10/2011
Presentata da: Consorzio Agrario Lombardo Veneto scarl

Sintesi dell'osservazione: modifica normativa per tessuto complesso + modifica cartografica puntuale

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
--

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento
--

Aperta la discussione sull'osservazione 14

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 14;

Osservazione N. 15 prot. N. 11861 del 04/10/2011
--

Presentata da: geom. Vittorio Barci
--

Sintesi dell'osservazione: modifiche ed integrazioni normative generali
--

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
--

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento
--

Aperta la discussione sull'osservazione 15

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 15;

Osservazione N. 16 prot. N. 11862 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica di un lotto
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 16

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 16;

Osservazione N. 17 prot. N. 11863 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per attività in zona impropria
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 17

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 17;

Osservazione N. 18 prot. N. 11864 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per attività fuori zona

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 18

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 18;

Osservazione N. 19 prot. N. 11854 del 04/10/2011

Presentata da: Chiurato Fabio e Cuman Claudia

Sintesi dell'osservazione: riclassificazione a tessuto omogeneo

Parere sintetico del Progettista: non accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 19

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 19;

Osservazione N. 20 prot. N. 11855 del 04/10/2011
Presentata da: Cuman Davide e Novello Monica
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione a tessuto omogeneo
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 20

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 20;

Osservazione N. 21 prot. N. 11856 del 04/10/2011
Presentata da: Valerio Antonio, Mario, Maria e Bernardino
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica ad area residenziale
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 21

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 21;

Osservazione N. 22 prot. N. 11857 del 04/10/2011
Presentata da: Sorzato Antonio
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione area a zona residenziale

Parere sintetico del Progettista: non accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 22

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 22;

Osservazione N. 23 prot. N. 11858 del 04/10/2011

Presentata da: Parise Gaetano

Sintesi dell'osservazione: correzione cartografica fascia di rispetto

Parere sintetico del Progettista: accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 23

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 23;

Osservazione N. 24 prot. N. 11859 del 04/10/2011
Presentata da: Parise Gaetano
Sintesi dell'osservazione: estensione lotto libero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 24

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 24;

Osservazione N. 25 prot. N. 11865 del 04/10/2011
Presentata da: Fitt SpA
Sintesi dell'osservazione: ampliamento attività produttiva
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 25

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 25;

Osservazione N. 26 prot. N. 11866 del 04/10/2011
Presentata da: Cristal srl
Sintesi dell'osservazione: modifica scheda normativa e correzione cartografica puntuale

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 26

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 26;

Osservazione N. 27 prot. N. 11867 del 04/10/2011

Presentata da: Cristal srl

Sintesi dell'osservazione: correzione cartografica

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 27

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 27;

Osservazione N. 28 prot. N. 11868 del 04/10/2011
Presentata da: Pozzato Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 28

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 28;

Osservazione N. 29 prot. N. 11869 del 04/10/2011
Presentata da: Basso Fabio
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 29

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 29;

Osservazione N. 30 prot. N. 11870 del 04/10/2011
Presentata da: Capozzo Wanda Maria
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale in tessuto complesso

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 30

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 30;

Osservazione N. 31 prot. N. 11871 del 04/10/2011

Presentata da: De Toni Girolamo

Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto

Parere sintetico del Progettista: accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 31

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 31;

Osservazione N. 32 prot. N. 11872 del 04/10/2011
Presentata da: Guerra Giustino, Giovanni e Miriam
Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 32

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 32;

Osservazione N. 33 prot. N. 11873 del 04/10/2011
Presentata da: Pigato Giancarlo e Clara Eda Maria, geom. Federica Bovo
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per lotto libero
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 33

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 33;

Osservazione N. 34 prot. N. 11874 del 04/10/2011
Presentata da: Santini Fabio
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative generali per lotti liberi

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 34

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 34;

Osservazione N. 35 prot. N. 11886 del /10/2011

Presentata da: De Marchi Roberto

Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto

Parere sintetico del Progettista: accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 35

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 35;

Osservazione N. 36 prot. N. 11902 del 04/10/2011
Presentata da: Pozzato Tarcisio e Bortolaso Luciana
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica lotto in tessuto complesso
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 36

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 36;

Osservazione N. 37 prot. N. 11916 del 05/10/2011
Presentata da: liberi professionisti operanti nel territorio
Sintesi dell'osservazione: modifiche Prontuario qualità architettonica
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 37

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 37;

Osservazione N. 38 prot. N. 11917 del 05/10/2011
Presentata da: Moresco Umberto
Sintesi dell'osservazione: modifica classificazione lotto

Parere sintetico del Progettista: accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 38

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 38;

Osservazione N. 39 prot. N. 11918 del 05/10/2011

Presentata da: Clavello Silvana

Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica lotto

Parere sintetico del Progettista: accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 38

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 39;

Osservazione N. 40 prot. N. 11919 del 05/10/2011
Presentata da: geometri Paolo Fontana, Sabrina Bertoluzzo e Federica Bovo
Sintesi dell'osservazione: modifiche ed integrazioni normative generali
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 40

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 40;

Osservazione N. 41 prot. N. 11920 del 05/10/2011
Presentata da: Zanazzo Angela
Sintesi dell'osservazione: precisazione normativa grado di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 41

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 41;

Osservazione N. 42 prot. N. 11923 del 05/10/2011
Presentata da: geom. Gionata Crosara
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa su Piani Urbanistici di Coordinamento

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
--

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento
--

Aperta la discussione sull'osservazione 42

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 42;

Osservazione N. 43 prot. N. 11949 del 05/10/2011
Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
Sintesi dell'osservazione: modifiche e correzioni cartografiche puntuali
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 43

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 43;

Osservazione N. 44 prot. N. 11950 del 05/10/2011
Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 44

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 44;

Osservazione N. 45 prot. N. 11951 del 05/10/2011
Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 45

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 45;

Osservazione N. 46 prot. N. 11952 del 05/10/2011
Presentata da: Mattiello Maria Luisa
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
--

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento
--

Aperta la discussione sull'osservazione 46

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 46;

Osservazione N. 47 prot. N. 11963 del 05/10/2011
Presentata da: Cuman Catterina Maddalena
Sintesi dell'osservazione: modifiche cartografiche puntuali area soggetta a PUA
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 47

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 47;

Osservazione N. 48 prot. N. 11966 del 05/10/2011
Presentata da: San Sisto srl
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica ed attuativa per lotto residenziale
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 48

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 48;

Osservazione N. 49 prot. N. 11974 del 05/10/2011
Presentata da: arch. Luca Mottin
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa grado d'intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 49

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 49;

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

Osservazione N. 50 prot. N. 12038 del 6/10/2011
Presentata da: Galdeman Severo
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 50

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 50;

Osservazione N. 51 prot. N. 12067 del 6/10/2011
Presentata da: Zanazzo Mirco
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 51

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 51;

Osservazione N. 52 prot. N. 12076 del 07/10/2011
Presentata da: arch. Franco Gatto

Sintesi dell'osservazione: modifiche normative alle NTO ed al REC
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 52

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 52;

Osservazione N. 53 prot. N. 12084 del 07/10/2011
Presentata da: Zausa Adriano
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 53

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 53.

Al Termine, si passa alla votazione complessiva del provvedimento con voti.....

PROPONE

1. di esprimere sulle n. 53 osservazioni presentate di cui una ritirata (n. 49 nei termini e n. 4 fuori termine) i pareri e le controdeduzioni risultanti dall'elaborato che titola "Parere tecnico sulle osservazioni" predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
2. di approvare il primo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:
 - TAV. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
 - TAV. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
 - TAV. 3 Zonizzazione – Zone significative - Capoluogo, scala 1:2.000
 - Norme Tecniche Operative;
 - Parere tecnico sulle osservazioniche sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;
3. di dare atto che, unitamente agli elaborati sopra elencati, con l'approvazione del Piano degli Interventi è definitivamente approvato l'accordo perequativo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 26/07/2011 (ditta Effebi imm.re srl);
4. di dare atto che l'accordo perequativo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/06/2011 (ditta Cristal srl) non è approvato per le motivazioni riportate in narrativa;
5. di recepire le prescrizioni contenute nel parere in data 21/10/2011, prot. 490975, espresso dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza – relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009, secondo quanto segue:
 - Art.80 delle NTO viene così integrato: dopo le parole "(...) *allegata al PAT*" sono aggiunte le parole "*e al PI*";
 - Scheda II.III.1 ultimo comma del punto 9, del Prontuario: dopo le parole "(...) *per le nuove urbanizzazioni*" sono aggiunte le parole "*e alle prescrizioni contenute nello studio di Compatibilità idraulica allegata al PI*";
 - Scheda II.III.3 del Prontuario in coda al testo adottato sono aggiunte le parole "*ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta in modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge in particolare gli invasi a cielo aperto dovranno rimanere liberi da vegetazione invadente quali grossi arbusti e alberature e non dovranno avere al loro interno attrezzature di alcun tipo (parchi giochi, panchine, depositi, ...) così le condotte di invaso e quelle di svasso dovranno essere poste a quote opportune e utili a garantire l'accumulo del volume calcolato e dovranno venire opportunamente difese;*

si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la realizzazione di scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, per evitare zone di ristagno.

Le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica sono da ricondurre a opere di urbanizzazione primaria, come specificato dall'atto di indirizzo ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. h della LR 11/2004"

È altresì necessaria l'effettuazione di adeguati studi geologici prima della realizzazione di opere significative quali bacini di laminazione, pozzi disperdenti o trincee drenanti ed in generale per tutte le opere di smaltimento per filtrazione.

6. di dare mandato al tecnico progettista per il definitivo adeguamento degli elaborati tecnici secondo quanto contenuto nella presente deliberazione;
7. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
8. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);
9. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

====oooOOOooo====

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
--

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il Ragioniere
Frigo dr.ssa Beatrice Lucia

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI lo Statuto comunale ed il regolamento del consiglio;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la proposta del Sindaco **Giuliano STIVAN**, di trattazione preliminare di un questione pregiudizievole che è stata depositata oggi e che a norma dell'art. 34 del vigente regolamento del consiglio comunale va trattata prima dell'argomento e decisa. Da la parola ai Consiglieri presentatori per la lettura della questione pregiudiziale. Ricorda che i Consiglieri che abbiano conflitto di interessi, hanno l'obbligo di astenersi. L'incarico di scrutatori ai Consiglieri Maino e Pozzato. Alla trattazione assistono l'arch. Mara Fantin dello Studio tecnico che ha predisposto il Piano, e l'arch Boscadin, dell'Utc, per eventuali chiarimenti ai Consiglieri.

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

Cons. **Cristina CLAVELLO**: Da lettura della questione pregiudiziale prot. 8633 del 27 luglio 2012: "Egregio Signor Sindaco e Gent.le Segretario Comunale, in previsione della seduta di questa sera anticipiamo alla Vostra attenzione che il nostro gruppo consiliare, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento consiliare porrà al Consiglio comunale la seguente questione pregiudiziale: il modello procedimentale di approvazione degli strumenti urbanistici è descritto come un "procedimento di formazione progressiva della programmazione generale del territorio." Successivamente alla adozione dello strumento urbanistico, la normativa di settore consente l'introduzione di modificazioni facoltative e concordate, quando sono tali da non mutare le caratteristiche essenziali del piano stesso ed i criteri di impostazione. Le facoltative sono apportate ex officio dal Comune, le concordate sono conseguenti all'accoglimento di osservazioni presentate ed accolte. Esse dunque debbono considerarsi fisiologiche, ma solo fin tanto che le medesime non superino il limite di rispetto dei canoni guida del piano adottato. A nostro avviso le modifiche introdotte stravolgono l'impostazione precedente ed esse, se pure attengono a plausibili scelte politiche differenti datoli diverso orientamento socio politico della nuova Amministrazione comunale, snaturano i contenuti condivisi con i vari attori durante il processo concertativi e successivamente adottati. La demolizione dell'art. 13 che attiene al principio della perequazione e il rifacimento dell'art. 14 che rettifica la premialità (introducendo a nostro avviso un elemento nuovo di dubbia legittimità, e non stabilisce a priori criteri e parametri precisi e trasparenti) nonché la regressione al PRG vigente rispetto a tutti gli elementi afferenti al Centro storico (monetizzazione dei parcheggi, gradi di intervento) sono modifiche non adeguatamente motivate rispetto al preminente interesse pubblico ampiamente rappresentato nel processo conservativo e adottivo che mutano radicalmente i canoni guida del piano col conseguente obbligo di ripubblicazione. La presente per rappresentare e mettere agli atti anticipatamente il nostro pensiero generale sulle modalità procedurali seguite e le eventuali problematiche che il Comune potrebbe essere costretto ad affrontare. In ogni caso, il nostro gruppo non si sottrae all'eventuale discussione che si instaurerà in Consiglio comunale. Distintamente. Consiglieri Cristina Clavello e Mariarosa Maino." (allegato testo sottoscritto)

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Abbiamo avuto lettura della questione, su cui ci siamo già fatti una idea, e se i Consiglieri sono interessati, possono meglio precisarne il contenuto per renderla comprensibile ai Cittadini. .

Cons. **Cristina CLAVELLO**: La questione di base è che qualsiasi piano urbanistico segue due fase: la prima fase di adozione e la seconda fase di approvazione. Tra le due fasi c'è l'obbligo di sottoporre gli atti ai Cittadini affinché entro sessanta giorni possano proporre osservazioni. Queste osservazioni vengono analizzate dall'Amministrazione e possono essere più o meno accolte e d introdotte nel piano. Con l'approvazione le modifiche entrano di fatto nella normativa. Il piano fu adottato a metà dello scorso anno ed il 25 ottobre dello scorso anno si doveva andare a decidere sulle osservazioni presentate. C'è stato il commissariamento per cui tutto il procedimento si è congelato alle controdeduzioni. La nuova Amministrazione si è preso l'incarico di approvare il Piano degli Interventi apportando delle modifiche che vanno a snaturare completamente le norme precedentemente adottate. Quindi a nostro avviso era necessario che il piano venisse ripubblicato in maniera che i Cittadini potessero prendere atto delle modifiche introdotte dalla nuova amministrazione e potessero

esprimersi come fatto in agosto 2011. Questo non è avvenuto e quindi noi chiediamo questa questione pregiudiziale, di rinviare il piano, per le dette motivazioni.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Dando la parola all'Ass. Faresin per una replica, vorrei pregare l'arch. Fantin di fornire una spiegazione tecnica delle modifiche introdotte nel Piano degli interventi qui presentato rispetto al precedente. Voglio anche dire che noi abbiamo dato una risposta ai Cittadini senza volere per questo fare perdere altri quattro mesi.

Ass. **Francesca FARESIN** : La nostra risposta è molto semplice, poi passerò la parola dal punto di vista tecnico all'arch. Fantin.. Nella risposta alle osservazioni, anche in maniera diversa dalla precedente amministrazione, : abbiamo ritenuto che un rinvio di altri quattro o cinque mesi di ripubblicazione avrebbe cagionato una inutile attesa per i Cittadini; a maggior ragione perché non abbiamo stravolti i concetti, ma la normativa generale e l'impianto generale è rimasto quello del piano adottato. Abbiamo solo dato risposte diverse alle osservazioni con diverse modalità di applicazione dei concetti, non modificando i concetti stessi.

Arch.. **Mara FANTIN** : Il modello che ci siano riproposti è stato di mantenere fede al mandato ed alle caratteristiche del piano adottato in precedenza. Gli elementi introdotti non modificano né stravolgono la impostazione generale del piano adottato in precedenza. Magari abbiamo cercato delle soluzioni anche di compromesso tra il piano di partenza ed i desiderata complessivi, per arrivare ad un documento urbanistico che fosse valido. Io ho preparato alcune pagine di annotazioni sul documento, che poi integrerò con un commento. A seguito della adozione del piano sono state presentate diverse osservazioni per ognuna delle quali è stata predisposta una specifica scheda nella quale sono riportate la individuazione della ditta, una sintetica descrizione dell'area interessata in base alla classificazione urbanistica, un sunto dei contenuti dell'osservazione ed una valutazione tecnica complessiva dell'osservazione; alle schede sono accompagnati i gli estratto cartografici che individuano il contenuto dell'osservazione così da renderne agevole l'individuazione. Nei casi di osservazioni normative che comporta modifiche al testo normativo adottato sono state allegati sia il testo precedente che il nuovo testo modificato. Su ogni scheda è stata espressa la valutazione tecnica che può essere di accoglimento integrale (accolta) o parziale (parziale accoglimento) in questo caso individuando anche i singoli punti di accoglimento, quando si è ritenuto che le osservazioni fossero coerenti o migliorative del Piano o respingimento. Il tempo inusuale trascorso tra la adozione e la odierna approvazione, dovuto ai noti eventi amministrativi, ci ha consentito di un riscontro più lungo dell'impatto sul territorio. Sapete che una volta adottato il piano sono entrate in vigore le norme di salvaguardia, ovvero le più restrittive tra quelle nuove e le precedenti. In questa fase quindi abbiamo sperimentato il piano adottato e verificato i casi pratici. Il respingimento dell'osservazione è stato applicato quando si trattava di scelte non congruenti rispetto al documento del sindaco. I nostri riferimenti al momento della espressione del parere tecnico sono stati tre: il primo, il PAT che è il piano sovraordinato rispetto al PI, in quanto stabilisce la cornice entro la quale il PI deve muoversi, sia la perequazione che la premialità in quanto introdotti dal PAT dicendo però che è il PI che dice le modalità con cui questi principi vanno applicati. Questi criteri perequativi sono quelli per i quali i Cittadini che si sono trovati avvantaggiati dalle scelte di piano in modo significativo devono restituire parte del vantaggio alla popolazione e di premialità per i quali vi sono interventi che realizzano edifici o impianti compatibili con l'ambiente o che contribuiscono alla realizzazione dei servizi pubblici e delle opere pubbliche. Questo è il mandato del PAT che il PI deve rispettare. Ci sembra che l'indirizzo sia stato rispettato sia con il piano adottato che con la risposta alle osservazioni, certamente con due pesi e misure diverse perché diverso è stato il ragionamento applicativo. Un ulteriore gruppo di osservazioni è quello che riguarda le osservazioni non pertinenti, che sono quelle che non sono coerenti con quello che è il contenuto del Piano urbanistico e a cui quindi non si poteva rispondere perché non era nella facoltà del PI dare quelle risposte. Infine qualche osservazione è stata definita non contro deducibile nel senso che più che osservazioni erano delle considerazioni non essenziali. Entro nel merito delle due questioni principali sollevato. Cominci dal centro storico. Le valutazioni sulle osservazioni pervenute non sempre si sono esaurite con il giudizio e la stesura del parere tecnico. In taluni casi, con il parere specifico si

è preso atto che alcune osservazioni hanno riguardato tematiche che il PI aveva affrontato in maniera marginale. In tali casi si è ritenuto di estendere l'osservazione proponendo delle modifiche al PI adottato ad un insieme normativo più esteso, ma sempre pertinente all'osservazione stessa. Ancor più tale scelta è legata a certe tematiche con maggiori osservazioni, come ad esempio quanto proposto dalle norme sul tessuto storico, circa una decina di osservazioni. Dato che il loro mero accoglimento avrebbe portato ad un sistema non coerente o contraddittorio, tra il PRG vigente e le nuove norme. Il PI adottato conteneva una serie di norme generali che facevano riferimento anche ai tessuti storici, ma come chiaramente esplicitato nel documento del sindaco che era la premessa, non si è intervenuti né nella schedatura dei singoli edifici né tanto meno nel ridisegno del centro storico. Ricordo che il PRG di Sandrigo aveva delle carte generali del territorio e poi una cartografia molto dettagliata per gli edifici dei centri storici. Questa parte del piano regolatore vigente non è stata oggetto del PI; dato che le osservazioni riguardavano il PI adottato ed aspetti normativi (classificazione, perimetrazione, schedatura ecc), è risultato evidente che un eventuale accoglimento non avrebbe il problema del rapporto tra la normativa ed il disegno del PRG vigente, ma forse proprio perché sono due strumenti diversi, ne avrebbe esasperato le contraddizioni. Si trattava di capire che l'intervento nel centro storico, come i parcheggi, le aree a verde, ecc., in assenza di una planimetria che indicasse il fabbisogno del sito, non ci avrebbe consentito delle idonee risposte a tali osservazioni. Per questo, a fronte di una situazione che è sempre la stessa, si è scelto di togliere tutti quegli aspetti che potevano creare contraddizioni tra l'apparato grafico e la parte normativa e quindi ripristinare integralmente il PRG vigente per quelle parti. Non si è espresso parere sul fatto che il PRG vigente vada mettere a posto e che le osservazioni andavano a sollevare talune contraddizioni. Detta scelta non ha sostanzialmente modificato la pianificazione ed i criteri posti alla base. Le variazioni apportate non incidono sulle linee del piano, non modificano il regime vincolistico del suolo e la filosofia originale resta confermata, non incide sul dimensionamento del piano adottato nelle modalità attuative, non comporta incremento o decremento della insediabilità e della dotazione, senza alcuna conseguenza diretta o indiretta sul regime dei suoli. Aggiungo qualcosa sull'articolo 13 (perequazione) e sull'articolo 14 (premieria). Anche in caso le scelte nascono da un lato dell'indirizzo politico amministrativo che si differenzia rispetto a quella precedente, essendo il piano dell'amministrazione. L'articolo sulla perequazione è stato riveduto togliendo gli aspetti perequativi di scelte non presenti nel PI, dato che il PAT dice che la perequazione si applica sulle trasformazioni che il PI introduce, per esempio di una nuova area di lottizzazione che va perequata. Questo PI non introduce nessuna nuova lottizzazione residenziale, per cui si è detto che quanto verrà introdotta una nuova zona, il PI introdurrà la perequazione specifica. Oggi non ci sono nuove aree introdotte e quindi lo strumento sarà applicato alle prossime modifiche. Aggiungo che pur essendo passato solo un anno, le condizioni economiche dallo scorso anno sono molto cambiate, ma è la verità, tanto che è difficile anche anticipare le future scelte. Il secondo elemento importante di modifica, a favore di chi interviene, riguarda la questione dei lotti liberi, che è un tema di una edificazione non speculativa, ma una sola risposta alle famiglie per una unità. Qui abbiamo detto che non tutto il volume va perequato, ma che ci fosse una quota di base libera dal vincolo, perché di fatto derivante dalla situazione preesistente. Le condizioni del PAT sono rispettate in tutte le sfaccettature. Anche per la premieria le differenze sono di tecnicità più che di principio. Per esempio rispetto al testo precedente che diceva di dare un premio a chi produce più energia, il nuovo articolo distingue tra edificio residenziale ed edificio produttivo, quindi è solo una puntualizzazione. Ultimissima cosa, quello più evidente della premieria, è sostanzialmente suddiviso in due tipi: uno riguarda la qualità degli edifici, l'altro riguarda la possibilità di contribuire alle opere ed edifici pubblici. Nel momento in cui gli interventi sono piccoli e modesti, E' un po' difficile che si possa realizzare una opera pubblica e a volta la stessa Amministrazione non ha neanche la necessità di un pezzettino di opere, allora è stato introdotto il concetto di contributo, si contribuisce a realizzare una opera pubblica e si è voluto precisare meglio come sarebbero stati quantificati queste contribuzioni, rinviando ad un provvedimento esecutivo che dica la quantificazione economica, non potendo qui scrivere cifre e numeri che variano secondo il mercato edilizio.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Ringrazio l'arch. Fantin per la chiarezza espositiva sugli aspetti tecnici e su quelli pratici dell'indirizzo di questa nuova amministrazione, anche per le iniziative di piccolo calibro familiare. Ma vorrei proprio darvi lettura dell'articolo del regolamento sulle questioni pregiudizievoli per poter poi votare, dato che penso vada fatto.

Esce il cons. **Ciambetti** (presenti n. 10 consiglieri)

Cons. **Cristina CLAVELLO**: Replica per una integrazione rinviano anche ad altre puntualizzazioni nel coso della disamina. Nel piano precedente l'Amministrazione di allora aveva ritenuto significativi i principi della perequazione e della premialità. La legge regionale n. 11 ha introdotto la perequazione come un meccanismo di equità sociale di redistribuzione dei benefici singoli per le dotazioni di strade, parcheggi, verde. Quindi per noi era importantissimo. Dando lettura di alcuni punti del nuovo articolo, constato che le modifiche sono invece significative. Il tessuto storico viene rinvio al prossimo piano specifico, il tessuto residenziale omogeneo non è soggetto a contributo perequativo, lotti liberi confermati nessuna perequazione, lotti liberi nuovi solo la premialità, tessuto produttivo esistente non soggetto a perequazione, tessuto commerciale non è soggetto a contributo perequativo, tessuto nuove attività viene rinvio, ambiti agro industriali non soggetti a contributo. Questo vi sembra uguale a quello precedente? Forse a questo punto era meglio togliere l'articolo.

Ass. **Francesca FARESin**: Il testo normativo dell'articolo 13 sia dell'adottato che del controdedotto è uguale. Do lettura. Credo che la perequazione debba applicarsi nella trasformazione delle aree da agricole in edificabili, non nelle aree dove si amplia un edificato esistente, mentre invece laddove le aree avevano già la propria destinazione non sia lecito applicarla perché si vanno a ledere diritti già acquisiti. Il tessuto omogeneo non è area di trasformazione. Poi il compito del Comune è incrementare il bilancio comunale oppure migliorare la qualità del territorio. Se vogliamo fare cassa possiamo applicare la perequazione ovunque. Dobbiamo capire se vogliamo una cosa oppure un'altra.

Cons. **Cristina CLAVELLO**: Il concetto del piano precedente era che quando si modificava lo stato di fatto anche relativamente agli indici, si doveva perequare per il maggiore beneficio conseguito dagli aventi diritto. Questo non era stato deciso per fare cassa, perché la cassa la si sta facendo ora, come nel caso delle aree agricole dove non viene offerta alcuna scelta relativamente al passaggio di un singolo lotto, e per tutti i metri cubi. Voi avete tolto anche la qualità ambientale.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Prego l'arch. Fantin di dare un chiarimento sul punto della trasformazione.

Arch.. **Mara FANTIN** : Il nuovo concetto portato da questo piano è che non vi è trasformazione, e quindi perequazione, quando si vada a modificare qualcosa che è acquisito dal precedente PRG.

Cons. **Cristina CLAVELLO**: A mio avviso i due concetti vengono stravolti, e forse si fa anche confusione tra la perequazione e la premialità.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Ho dato un ampio spazio alla discussione, rispetto a quanto consentito nel Regolamento, per permettere ad ognuno di esporre le proprie idee e pensieri, ora passo alla votazione sulla questione pregiudiziale, che come maggioranza riteniamo di non accogliere; il regolamento consente il voto e credo che sia un fatto di chiarezza, per cui la votazione sarà sul non accoglimento della questione. Mettiamo pertanto ai voti la proposta del respingimento della questione pregiudizievole chiesta dai Consiglieri:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 (Ciambetti) Consiglieri votanti n. 10
Con voti Favorevoli n. 7 (Gruppo Sandrigo Limpida)
 Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
 Astenuti n. 1 (Gruppo Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

Di respingere (non accogliere) la proposta di questione pregiudiziale presentata il 27.7 2012 prot. 8633.

Cons. **Simone CONTRO**: Non avendolo potuto fare prima della votazione, chiedo di intervenire in relazione alla votazione sulla questione pregiudiziale, per motivare la dichiarazione di voto di astensione del mio gruppo. Come gruppo abbiamo analizzato il Piano. Forse la forma è cambiata in qualche periodo. Per noi sembra comunque che si presenti un buon piano degli interventi. Non giudico quello vecchio, perché forse aveva delle ragioni per quella situazione. L'astensione deriva dalla mancanza di una approfondita conoscenza dello sviluppo storico del procedimento precedente. Noi troviamo un pacchetto fatto, accettabile o meno, ma che come pacchetto può avere una sua ragione d'essere.

Ass. **Giovanni RIGONI**: Anche la mia dichiarazione sul voto precedente è rivolta a sottolineare l'importante funzione che in questo particolare momento storico di difficoltà, è rimesso al documento di interventi urbanistici ed edilizia che andiamo ad approvare, di fungere da volano per muovere l'attività edilizia del paese anche solo per coloro che ne hanno assoluto bisogno. La nostra perequazione agevola il Cittadino non per amici o gratuitamente ma per l'interesse comune. Dopo che si è dedicato già il tempo precedente, non bisogna ora rinviare una decisione attesa, pensando di ostacolare chi ha già dei diritti acquisiti e vuole realizzare anche quel poco in più che gli era consentito prima.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Ringrazio per le precisazioni. In effetti riteniamo che non ci sia tempo da perdere per far avviare quelle piccole realizzazioni che non si sono potute attuare sinora nonostante una normativa non del tutto sfavorevole. Prego quindi l'ass. Faresin di entrare nel merito delle osservazioni.

Entra il cons. **Ciambetti** (presenti n. 11 consiglieri)

Ass. **Francesca FARESIN** : Nel piano degli interventi si compiono le scelte politiche e si manifestano le priorità di una amministrazione, dando altresì lettura della sostenibilità delle scelte urbanistiche ed edilizie. Questa amministrazione si è assunta il completo compito e la completa responsabilità di governare e di dare soddisfazione ai bisogni e alle aspettative legittime dei cittadini, in un'ottica di compartecipazione in un momento storico ed economico quale quello attuale. L'obiettivo e le scelte sottese a questo piano mirano a un "fare rete" non finalizzato ad incrementare il bilancio del comune, ma affinché questo bilancio comunale venga pienamente soddisfatto dalla qualità architettonica e di sviluppo del nostro territorio. Si dice che la medesima acqua può sostenere o affondare: precise scelte in questo piano possono sostenere la concreta fattibilità di interventi edilizi oppure possono costituire un laccio ad una già difficile situazione economica. Ciò detto, la scelta operata in questo piano è andata in questa prima direzione e quindi con la responsabilità e la consapevolezza di veder privilegiare la possibilità edificatoria, seppur controllata e disciplinata, operando un abbattimento dei costi, sgravando il cittadino da superflui vincoli precostituiti. E' arrivato il tempo in cui, consapevoli delle limitazioni economiche, abbiamo deciso di rivedere i concetti di perequazione e premialità finalizzati ad un implemento dell'attività con un contenimento dei costi. E' solo così che un'amministrazione può raggiungere l'obiettivo di tutelare e garantire il benessere e l'interesse pubblico. Siamo consci di non aver potuto evadere e soddisfare tutte le richieste dei cittadini, ma è certo che abbiamo pensato ed agito nel primario interesse pubblico, consapevoli che l'ente locale è sempre più punto di riferimento per l'intera collettività. Ciò premesso, entrando nel dettaglio dei contenuti del piano, si ritrovano questi concetti principali. Questo primo piano degli interventi è un piano tematico, ossia di revisione degli elaborati del PRG per renderli conformi alle nuove leggi urbanistiche, prescrizioni del PAT e strumenti sovraordinati: Seguiranno altri piani tematici, primo dei quali, a partire dal prossimo settembre, quello delle zone agricole e, in futuro, quello del centro storico. In primo

luogo va necessariamente sottolineato che scelte urbanistiche e scelte viabilistiche non possono non interagire fino a diventare un tutt'uno. Non si può certo negare che una scelta urbanistica di oggi condizioni una viabilità futura. Questa amministrazione quindi, nell'interesse collettivo e per il benessere di tutti ha deciso di sostenere un assetto viabilistico: prima di pensare allo sviluppo e all'espansione di nuove aree bisogna necessariamente prevederne la viabilità, nell'interesse primario di tutti. Pertanto in coerenza con quanto sopra detto non sono state attivate nuove aree di espansione e l'identificazione nuove aree non potrà prescindere da uno studio viabilistico preventivo. In linea con quanto sopra detto, questo P.I. non ha attivato lotti liberi che avrebbero potuto compromettere e/ appesantire la viabilità in attesa di avviare una specifica analisi. Punto cardine di tale piano è l'esclusione di previsioni specifiche attinenti al tessuto storico. 1) Si è sempre parlato di escludere dalle previsioni di questo primo P.I. il centro storico. Occorre distinguere tra tessuto storico e centro storico. Il tessuto storico è comprensivo del centro storico e delle aree ex legge 80/80 che sono quelle zone che avendo un valore storico ed architettonico minore del centro storico hanno però un valore testimoniale (es. via Rivana, via Agosta, ..).L'intero tessuto storico e quindi centro storico e aree 80/80 è stato oggetto, negli anni, di un piano particolareggiato, ancora vigente, con la propria normativa, la propria individuazione di standard, gradi di intervento e schedature di edifici. Quale è la differenza tra il piano di prima e quello che vi presentiamo questa sera. Nell'adottato viene sganciato il centro storico dalle aree 80/80 e solo in queste ultime vengono sostituiti i gradi di protezione, vengono "slittati" in maniera più permissiva. In questo piano si è optato per una scelta che sia prima di tutto coerente: essendo il tessuto storico interessato tutto da un unico piano già esistente, è inutile che si vada a mettere mano ad una parte, e quindi, in questo piano, si è scelto di non disciplinare nulla del tessuto storico che sarà rimandato ad un prossimo piano. Il tessuto storico deve essere visto nel suo complesso e non può essere oggetto solo di una revisione parziale che darebbe origine ad contraddizioni, non sarebbe omogeneo. Il tessuto storico nasce come un tutt'uno e deve essere disciplinato come un tutt'uno, non a spot diviso in 2 zone. Abbiamo quindi ritenuto di non procedere con nuove schede, nuovi gradi di intervento, ma di rimandare tutto alle previsioni precedenti, compresi la collocazione dei parcheggi. Abbiamo voluto non cadere in aspetti contraddittori. A chi in questa sede, dunque, verrebbe da pensare o asserire che le norme del PRG degli anni '80 sono diventate ormai desuete ed obsolete, non ci resta che far presente che ben 20 anni di amministrazioni precedenti hanno ritenuto che il tessuto storico nato come tutt'uno dovesse rimanere tale, e non frazionato in parti e che la richiesta di voler monetizzare i parcheggi privati non avrebbe trovato accoglimento, a parte una unica eccezione in cambio d'uso, nemmeno nel PRG. 2) La svolta sono i concetti di perequazione e premialità, concetti che si ripetono nell'intero piano e che attestano come questa amministrazione abbia scelto di non applicare ulteriori costi a gravare la collettività. Sottolineo che premialità e perequazione sono state oggetto di diverse osservazioni al piano a firma anche di professionisti a significare una inequivocabile necessità di revisione. Ciò non tanto per ossequiare particolari esigenze ma soprattutto per recepire collettive esigenze di cui, in primo luogo, i professionisti operanti nel territorio si sono fatti portavoce. A quanti verrebbe da sostenere che questo piano ha cambiato ben poco rispetto al precedente giova rispondere con fermezza che non importa la quantità dei cambiamenti ma la qualità di tali cambiamenti che devono andare nell'unica direzione, e lo si ripete, di portare chiarezza con questi cambiamenti e di portare beneficio a tutti i cittadini, dando loro concrete, e si ribadisce concrete, possibilità di edificare con un beneficio sul costo. Da dove nasce il concetto di perequazione? La perequazione secondo la normativa del PAT prima e secondo anche quanto dichiarato nel testo della norma deve essere solamente alle aree di trasformazione e quindi a quelle aree che da agricole vengono trasformate in edificabile. 3) Di non minore importanza la destinazione a ERP del lotto insistente sull'area San Sisto. Il lotto ERP è nato come contropartita per l'aumento di volume (da 0,75 a 1,50 mc/mq).Questo è stato fatto incoerenza con il PAT in cui vi è previsione, tra le altre, di cessione di aree come perequazione al fine di raggiungere obiettivi di natura pubblica. Pertanto il lotto ERP nato contropartita per un aumento volumetrico concesso al privato deve restare a favore dell'intera collettività in quanto è proprio tale collettività che deve beneficiarne.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Ricorda ai Consiglieri l'articolo 78 Tuel sull'astensione, che ognuno valuterà al momento in cui si arriva alla trattazione del punto che lo riguarda.

Si passa preliminarmente alla discussione e votazione delle singole osservazioni presentate, con la precisazione che il parere tecnico espresso nelle controdeduzioni alle osservazioni dall'arch. Fantin Marisa di Archistudio, è fatto proprio dalla Giunta ed equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale. La trattazione verrà chiusa dalla votazione generale.

OSSERVAZIONI PERVENUTE ENTRO I TERMINI

Osservazione N. 1 prot. N. 10673 del 06/09/2011
Presentata da: Marangon allestimenti srl
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica per attività produttiva in zona impropria
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 1

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Cconsiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n.1;

Osservazione N. 2 prot. N. 10769 del 09/09/2011
Presentata da: San Sisto s.r.l.
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per lotto residenziale ERP
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 2

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : L'articolo 25 sui lotti liberi, ma anche il 24 ed il 32, rimanda ai criteri perequativi e ai criteri di premialità. In questo caso viene tolta la perequazione dai lotti liberi edificabili nel precedente PRG, in favore della premialità. Sorprende la scelta dei lotti in zone agricole da 600 a 1000 mq, in cui si impone di fatto il pagamento del contributo pubblico oneroso per le attività o utilità pubbliche dell'art. 14. L'articolo non è chiaro. Il Cittadino deve pagare il contributo per un discorso di premialità, che allora diventa una perequazione. Il

proprietario agricolo è svantaggiato rispetto agli altri proprietari e non può pensare poi di utilizzare una altra premialità Chiedo al progettista questa interpretazione sia corretta.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 8 (Gruppo Sandrigo Limpida)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 1 (Gruppo Movimento 5 Stelle)
DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 2;

Aperta la discussione sull'osservazione 3

Ass. **Francesca FARESIN** : Fa presente che osservazione dopo essere stata ritualmente presentata, è stata poi ritirata dagli interessati con nota protocolla, per cui la proposta è di prendere atto del ritiro.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di prendere atto del ritiro della OSSERVAZIONE n. 3;

Osservazione N. 4 prot. N. 11235 del 22/09/2011
Presentata da: Rossato Flavio e Antonio
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa su gradi di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: Parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Parziale Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 4

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è di parziale accoglimento.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Entro nel merito degli articoli 16 (parcheggi pubblici) e 18 (parcheggi privati). Sembrerebbe che si voglia obbligare a realizzare parcheggi in centro storico, togliendo la possibilità di monetizzare i parcheggi. Ma ciò non avverrà per due motivi: perché ogni intervento è legato alla attuazione delle specifiche schedature che sono cogenti sia per gli ampliamenti che sostituzioni che nuove edificazioni. Tali prescrizioni prevalgono sugli articoli 16 e 18. La precedente formulazione dei due articoli consentiva invece la monetizzazione in maniera che l'amministrazione introitasse risorse per utilizzare in nuovi spazi. Il rinvio al vecchio PRG rilascia un vuoto normativo. Chiedo: 1) la mancata previsione

della monetizzazione rinvia alle vecchie norme che non trattano della attuazione di parcheggi ? 2) come si concilia questo con la vostra previsione attuale ?.

Ass. **Francesca FARESIN** : La nostra scelta è di non toccare in alcun modo il precedente piano particolareggiato già esistente. Non riteniamo che la nuova previsione sia del tutto priva della previsione di idonei parcheggi. Semplicemente non abbiamo ritenuto di intervenire sul piano particolareggiato con norme odierne.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Credo che i due articoli precedente avessero una valenza generale e non solo per il centro storico, e quindi potevano rimanere. Cosa succederà quando il Cittadino chiederà di realizzare qualcosa sia in centro storico che nelle aree limitrofe. Non capisco perché si vada a togliere questa possibilità solo per il principio di non mettere le mani sul centro storico ?.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpina e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo , Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 4;

Osservazione N. 5 prot. N. 11248 del 22/09/2011
Presentata da: Contro Armida e Trecco Lorenzo
Sintesi dell'osservazione: richiesta edificabilità lotto in zona agricola
Parere sintetico del Progettista: Non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 5

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è di non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione N. 6 prot. N. 11323 del 23/09/2011
Presentata da: SIG srl
Sintesi dell'osservazione: individuazione cartografica attività di deposito di cava
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 6

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 6;

Osservazione N. 7 prot. N. 11355 del 23/09/2011
Presentata da: Michelazzo Elvira
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione proprietà in tessuto omogeneo
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 7

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 7;

Osservazione N. 8 prot. N. 11398 del 26/09/2011
Presentata da: Manuzzato Benvenuto
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative per piano di recupero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 8

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 8;

Osservazione N. 9 prot. N. 11399 del 26/09/2011
Presentata da: Grolla Eliseo e Paolo
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative per piano di recupero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 9

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 9;

Osservazione N. 10 prot. N. 11536 del 27/09/2011
Presentata da: Cattelan Ilario
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa su gradi di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 10

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Per quanto riguarda gli articoli 22 e 23 si ritorna indietro ovvero alle previsioni del PRG degli anni 80. Sulla scelta di introdurre i gradi di intervento nel PRG ricordo che la proposta venne dall'allora Ass. Faresin nel PI adottato in ottobre, al fine di agevolare le valutazioni dell'Ufficio tecnico comunale. Ricordo anche che la scelta ebbe il favore dell'allora Assessore, che ora sembra avere cambiato idea. Ci si aspetterebbe una proposta innovativa. Allora ad esempio si prevedeva la sostituzione dei manufatti per isolamento acustico, rischio sismico, anche per l'ammodernamento del tessuto storico. Per cui, anche in relazione alle vicende della emergenza terremoto in Romagna, sembra che si torni indietro, quasi con atteggiamento prevenuto.

Ass. **Francesca FARESIN** : Non sono un tecnico, ma credo che sia importante recepire le istanze dei Cittadini alla luce delle indicazioni dei tecnici. Credo che la consigliera stia solo difendendo il precedente operato. Il metodo poi è un compito che spetta agli operatori del territorio.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Io credo che le scelte degli operatori tecnici del territorio non debbano essere condizionanti per le scelte politiche degli amministratori che sono responsabili verso i Cittadini. Ho solo detto che l'Assessore è tornata indietro su una sua proposta precedente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 10;

Osservazione N. 11 prot. N. 11582 del 28/09/2011
Presentata da: Fitt SpA
Sintesi dell'osservazione: ampliamento attività produttiva
Parere sintetico del Progettista: Non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 11

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accoglimento perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 11;

Osservazione N. 12 prot. N. 11701 del 29/09/2011
Presentata da: Calcara Daniela
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa per tessuto produttivo
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 12

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n.11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accoglimento L'OSSERVAZIONE n. 12;

Osservazione N. 13 prot. N. 11809 del 03/10/2011
Presentata da: Menin Angela
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative lotto residenziale
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 13

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 13;

Osservazione N. 14 prot. N. 11860 del 04/10/2011
Presentata da: Consorzio Agrario Lombardo Veneto scarl
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa per tessuto complesso + modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 14

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento, pur essendo articolata in alcuni specifici punti.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 14;

Si assenta il cons. **Barci** (presenti n. 10 Consiglieri) sino alla osservazione n. 18 compresa.

Osservazione N. 15 prot. N. 11861 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifiche ed integrazioni normative generali
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 15

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Entro nel merito dell'articolo 13 (perequazione) che ritengo con questo P.I. non esiste più, e dell'articolo 14 (premierità) legato ora a casi specifici. Di fatto la premierità viene prevista solo due casi lotti liberi e lotti agricoli. Ammesso che vi siano casi di utilizzo della prima fattispecie, i proprietari potrebbero anche decidere di utilizzarla, ma nel secondo caso la premierità non consente di scegliere la modalità di realizzare migliori edifici, ma saranno obbligati a corrispondere un contributo per realizzare opere pubbliche previste nel piano triennale, il cui importo sarà stabilito a mc. Con una delibera di Giunta. Chiedo all'arch. Fantin se esista una legge che dia la possibilità alle Amministrazione comunali di imporre contributi oltre a quelli giù previsti quali oneri di urbanizzazione ?

Arch. **Mara FANTIN** : E' il concetto della perequazione che viene applicato alle aree agricole che conseguano dei benefici dalla possibilità di plusvalore rispetto agli altri cittadini che avevano lotti minimi edificabili. In questo caso il valore è commensurato al valore dell'opera.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Mi sembra che si confonda la perequazione con la premierità, comunque mi pare che non si possano stabilire oneri diversi da quelli di legge, è statblito in sentenze del TAR e mi sembra anche contro l'articolo 23 della Costituzione Chiedo al Segretario comunale se sussistono i presupposti per dichiarare incostituzionale tale previsione come da sentenza del TAR Brescia n.27/2010 e se possa essere imposto l'obbligo visto che il Consiglio di Stato consente solo la libera scelta degli interessati altrimenti si configura la violazione della costituzione.

Il Segretario comunale per la incostituzionalità di una norma regolamentare rinvia ad una specifica impugnazione di una risposta negativa del Comune su ciascuna fattispecie, che comporterà eventualmente l'impugnazione del regolamento, poi lo decide in giudice e non il consiglio comunale.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Secondo me la conoscenza che una obbligo non più facoltativo e contrario alla costituzione, dovrebbe renderlo inaccettabile perché incostituzionale.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1(Barci) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 7 (Gruppo Sandrigo Limpida)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuti n. 1 (Gruppo Movimento 5 Stelle)
DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 15;

Osservazione N. 16 prot. N. 11862 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica di un lotto
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 16

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 (Barci) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 8 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 16;

Osservazione N. 17 prot. N. 11863 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per attività in zona impropria
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 17

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1(Barci) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 17;

Osservazione N. 18 prot. N. 11864 del 04/10/2011
Presentata da: geom. Vittorio Barci
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per attività fuori zona
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 18

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1(Barci) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 18;

Rientra il cons. **Barci** (presenti n. 11 Consiglieri)

Osservazione N. 19 prot. N. 11854 del 04/10/2011
Presentata da: Chiurato Fabio e Cuman Claudia
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione a tessuto omogeneo
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 19

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 19;

Osservazione N. 20 prot. N. 11855 del 04/10/2011
Presentata da: Cuman Davide e Novello Monica
Sintesi dell'osservazione: riclassificazione a tessuto omogeneo
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 20

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 20;

Osservazione N. 21 prot. N. 11856 del 04/10/2011
Presentata da: Valerio Antonio, Mario, Maria e Bernardino
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica ad area residenziale

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 21

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 21;

Osservazione N. 22 prot. N. 11857 del 04/10/2011

Presentata da: Sorzato Antonio

Sintesi dell'osservazione: riclassificazione area a zona residenziale
--

Parere sintetico del Progettista: non accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 22

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 22;

Osservazione N. 23 prot. N. 11858 del 04/10/2011

Presentata da: Parise Gaetano

Sintesi dell'osservazione: correzione cartografica fascia di rispetto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 23

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 23;

Osservazione N. 24 prot. N. 11859 del 04/10/2011
Presentata da: Parise Gaetano
Sintesi dell'osservazione: estensione lotto libero
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 24

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 24;

Osservazione N. 25 prot. N. 11865 del 04/10/2011
Presentata da: Fitt SpA
Sintesi dell'osservazione: ampliamento attività produttiva
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 25

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 25;

Osservazione N. 26 prot. N. 11866 del 04/10/2011
Presentata da: Cristal srl
Sintesi dell'osservazione: modifica scheda normativa e correzione cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 26

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento perché non pertinente.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Chiedo perché l'osservazione sia stata considerata non pertinente. Credo che non dovrebbe essere considerata non accoglibile perché non pertinente significa che tratta un argomento non ricompreso nel PI. Quindi doveva essere non accolta. E' più un aspetto di analogia con le altre osservazioni.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Non credo che il risultato cambi per l'esito finale.

Ass. **Francesca FARESIN** : Essendo decaduto l'accordo , semplicemente si rimanda ad uno successivo.

Cons. **Cristina CLAVELLO** : Allora bisognava scrivere che l'accordo era decaduto. .

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Dato che l'oggetto sarà trattato anche al punto successivo, pongo ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 26;

Osservazione N. 27 prot. N. 11867 del 04/10/2011
Presentata da: Cristal srl
Sintesi dell'osservazione: correzione cartografica
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 27

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento in quanto non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere in quanto non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 27;

Esce la Consigliera **Maino** (presenti n. 10 Consiglieri)

Osservazione N. 28 prot. N. 11868 del 04/10/2011
Presentata da: Pozzato Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione 28

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglibile perché non pertinente.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 1 (Maino) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere in quanto non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 28;

Rientra la Consiglieria **Maino** (presenti n. 11 Consiglieri)

Osservazione N. 29 prot. N. 11869 del 04/10/2011
Presentata da: Basso Fabio
Sintesi dell'osservazione: modifica modalità attuative lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 29

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 29;

Osservazione N. 30 prot. N. 11870 del 04/10/2011
Presentata da: Capozzo Wanda Maria

Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale in tessuto complesso
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 30

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 30;

Osservazione N. 31 prot. N. 11871 del 04/10/2011
Presentata da: De Toni Girolamo
Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 31

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 31;

Osservazione N. 32 prot. N. 11872 del 04/10/2011
Presentata da: Guerra Giustino, Giovanni e Miriam
Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 32

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 32;

Osservazione N. 33 prot. N. 11873 del 04/10/2011
Presentata da: Pigato Giancarlo e Clara Eda Maria, geom. Federica Bovo
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale per lotto libero
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 33

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 8 (Gruppo Sandrigo Limpida)
 Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
 Astenuti n. 1 (Gruppo Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 33;

Osservazione N. 34 prot. N. 11874 del 04/10/2011
Presentata da: Santini Fabio
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative generali per lotti liberi
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 34

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 34;

Osservazione N. 35 prot. N. 11886 del /10/2011
Presentata da: De Marchi Roberto
Sintesi dell'osservazione: modifica destinazione lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 35

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 35;

Osservazione N. 36 prot. N. 11902 del 04/10/2011
Presentata da: Pozzato Tarcisio e Bortolaso Luciana
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica lotto in tessuto complesso
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 36

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n.11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 36;

Esce il Cons. **Barci** (presenti n. 10 Consiglieri)

Osservazione N. 37 prot. N. 11916 del 05/10/2011
Presentata da: liberi professionisti operanti nel territorio
Sintesi dell'osservazione: modifiche Prontuario qualità architettonica
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 37

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 (Barci) Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 7 (Gruppo Sandrigo Limpida)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 3 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia
e Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 37;

Rientra il Cons. **Barci** (presenti n. 11 Consiglieri)

Osservazione N. 38 prot. N. 11917 del 05/10/2011
Presentata da: Moresco Umberto
Sintesi dell'osservazione: modifica classificazione lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 38

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 38;

Osservazione N. 39 prot. N. 11918 del 05/10/2011
Presentata da: Clavello Silvana
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica lotto
Parere sintetico del Progettista: accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 39

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 39;

Osservazione N. 40 prot. N. 11919 del 05/10/2011
Presentata da: geometri Paolo Fontana, Sabrina Bertoluzzo e Federica Bovo
Sintesi dell'osservazione: modifiche ed integrazioni normative generali
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 40

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n.11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 40;

Osservazione N. 41 prot. N. 11920 del 05/10/2011
Presentata da: Zanazzo Angela
Sintesi dell'osservazione: precisazione normativa grado di intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 41

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento, anche per le precisazioni normative

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 41;

Osservazione N. 42 prot. N. 11923 del 05/10/2011
Presentata da: geom. Gionata Crosara
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa su Piani Urbanistici di Coordinamento
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 42

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 42;

Osservazione N. 43 prot. N. 11949 del 05/10/2011
Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
Sintesi dell'osservazione: modifiche e correzioni cartografiche puntuali

Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
--

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento
--

Aperta la discussione sull'osservazione 43

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento, comprese le tavole.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n.11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 43;

Osservazione N. 44 prot. N. 11950 del 05/10/2011

Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
--

Sintesi dell'osservazione: modifiche normative

Parere sintetico del Progettista: non accoglimento

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 44

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 44;

Osservazione N. 45 prot. N. 11951 del 05/10/2011

Presentata da: Responsabile Ufficio Urbanistica
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 45

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n.11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
 Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 45;

Osservazione N. 46 prot. N. 11952 del 05/10/2011
Presentata da: Mattiello Maria Luisa
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 46

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 46;

Osservazione N. 47 prot. N. 11963 del 05/10/2011
Presentata da: Cuman Catterina Maddalena
Sintesi dell'osservazione: modifiche cartografiche puntuali area soggetta a PUA
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 47

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Fgruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
 Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 47;

Osservazione N. 48 prot. N. 11966 del 05/10/2011
Presentata da: San Sisto srl
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica ed attuativa per lotto residenziale
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 48

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
 Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 48;

Osservazione N. 49 prot. N. 11974 del 05/10/2011
Presentata da: arch. Luca Mottin
Sintesi dell'osservazione: modifica normativa grado d'intervento in tessuto storico
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 49

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 49;

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

Osservazione N. 50 prot. N. 12038 del 6/10/2011
Presentata da: Galdeman Severo
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: non accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 50

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è non accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 50;

Osservazione N. 51 prot. N. 12067 del 6/10/2011
Presentata da: Zanazzo Mirco
Sintesi dell'osservazione: modifica cartografica puntuale
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 51

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n.0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 51;

Osservazione N. 52 prot. N. 12076 del 07/10/2011
Presentata da: arch. Franco Gatto
Sintesi dell'osservazione: modifiche normative alle NTO ed al REC
Parere sintetico del Progettista: parziale accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parziale accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 52

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è parziale accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 9 (Gruppi Sandrigo Limpida e Movimento 5 Stelle)
Contrari n. 2 (Gruppo Attivamente per Sandrigo, Ancignano, Lupia)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 52;

Osservazione N. 53 prot. N. 12084 del 07/10/2011
Presentata da: Zausa Adriano
Sintesi dell'osservazione: integrazione normativa
Parere sintetico del Progettista: Accoglimento
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento

Aperta la discussione sull'osservazione 53

Ass. **Francesca FARESIN** : Illustra la richiesta e la controdeduzione tecnica: la proposta è accoglimento.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Pone ai voti la proposta della Giunta come in atti:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 11 (unanimità)
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 53.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Conclusa la disamina delle singole osservazioni, da lettura della proposta di deliberato come in atti. Anche qui ricordo che si assenteranno i Consiglieri tenuti all'astensione.

Ass. **Francesca FARESIN**: Rispetto a quanto riportato al punto n. 4) del dispositivo, al fine di essere precisi, si propone un emendamento, "nelle more sono fatto salvi...." come da allegato Considerando che l'intesa dell'accordo perequativa ha concretizzato la possibilità di addivenire all'accordo stesso per il quale il punto 4) del deliberato rinvia a successiva decisione. Di fatto negli scorsi giorni si è definito il contenuto che quindi impone un modifica della frase. Dopo le parole per le motivazioni in premessa," si aggiunge " ... nelle more

della approvazione del nuovo accordo sono fatti salvi i diritti acquisiti e valgono le previsioni del previgente PRG.". Lo spiego meglio con l'ausilio dell'arch. Boscardin.

Il Segretario comunale precisa che essendo il PI uno strumento immediatamente modificativo di destinazioni o utilizzo di aree e volumi, è necessaria la astensione dei consiglieri interessati a norma di legge anche nella votazione finale.

Arch. **Boscardin** illustra quanto richiesto, la proposta di deliberazione è stata predisposta il 17 luglio, solo il 20 luglio abbiamo avuto l'assenso definitivo della Parrocchia all'attraversamento del percorso ciclopedonale. Al fine evitare che nelle more della firma dell'accordo ci fosse una "area bianca" è opportuno il richiamo alla normativa previgente.

Cons. **Simone CONTRO**: Ho letto che il Parroco ha firmato l'accordo, ma mi chiedo se sia il Parroco o la Curia il soggetto abilitato alla sottoscrizione dell'intesa.

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Il Parroco ha dato la sua adesione all'intesa vedendo l'interesse pubblico. Per quanto di competenza. Più avanti si vedrà meglio sulla formalizzazione dell'atto. Passo comunque alla votazione dell'emendamento dell'Ass. Faresin:

Consiglieri Presenti n. 11 Consiglieri assenti n. 0 Consiglieri votanti n. 11

Con voti Favorevoli n. 8 (Gruppo consiliare "Sandrigo limpida") ,
Contrari n. 2 (Clavello e Maino - Gruppo consiliare AttivaMente per Sandrigo Ancignano Lupia)
Astenuiti n.1 (Contro "Movimento 5 stelle")

DELIBERA

Di approvare l'emendamento al punto n. 4) del dispositivo.

Cons. **Cristina CLAVELLO**: Dichiarazione di voto come da nota sottoscritta allegata: Egregio Signor Sindaco, abbiamo preso visione di tutta la documentazione consegnata. All'indomani della sua elezione ha rappresentato alla comunità che la sua priorità era la approvazione del piano degli interventi entro il termine del 31 luglio 2012, da Lei definito come il punto qualificante della sua amministrazione. Ebbene questo piano degli interventi non demolisce la impostazione della precedente maggioranza con proposte nuove ed alternative ma rimanda semplicemente alle prescrizioni del vecchio piano regolatore . Esso si configura come una proposta di rinvio delle scelte e delle soluzioni che è chiaro segno della mancanza di idee di questa maggioranza. Lo schema di piano degli interventi in approvazione è una involuzione rispetto alla proposta precedente. Qualsiasi modifica del centro storico viene censurata in nome di un principio di coerenza e di equità falsati, mentre tutti i problemi sul tavolo dell'ufficio tecnico e dei professionisti restano al palo. Gli articoli 16 e 18 così come modificati tolgono la possibilità di monetizzare i parcheggi pubblici e privati nel centro storico, anche nel caso sia dimostrata la impossibilità di ricavare tale area. Monetizzare non significa fare regalie o favori, ma prevedere che il privato possa corrispondere alla amministrazione pubblica il costo dei parcheggi qualora ridimostrassi l'impossibilità di realizzarli per mancanza di spazio. Di conseguenza l'amministrazione pubblica con il ricavato della monetizzazione può realizzare in zone limitrofe la dotazione di parcheggi e servizi per la collettività. La scelta politica di non prevedere la monetizzazione non porterà comunque alla costruzione di nuovi parcheggi in centro storico per i seguenti motivi. Ogni edificio in centro storico è normato da specifiche schede che prevalgono sugli articoli 16 e 18 delle NTO e non obbligano i proprietari alla realizzazione fisica dei parcheggi. L'originale impostazione degli articoli 16 e 18 prevedeva che il ricavo delle superfici a parcheggio non era dovuto in centro storico ma sottoponeva per i motivi sopradetti i proprietari alla monetizzazione e garantiva l'introito di risorse per la realizzazione di servizi, rinviando alle vecchie norme di PRG si lascia un vuoto dispositivo, in quanto non contengono alcun riferimento alla dotazione di spazi pubblici e di

parcheggi privati. L'applicazione del piano casa in centro storico verrà di fatto impedita in quei casi in cui non sarà possibile reperire le aree a parcheggio, circostanza che determinerà non pochi problemi a codesta amministrazione. Amministrazione che toglie la monetizzazione ma non propone alcuna soluzione, rimanda il problema, e soprattutto non ottiene alcun effetto positivo in centro storico, ma anzi ne ostacola il recupero e ultimo non introita risorse. Ma la cosa più sconcertante è la demolizione del principio di perequazione, articolo 13, superficialmente confusa ed accostata alla premialità, articolo 14. È evidente che non si è colta la somma differenza tra i due principi che attengono a categorie logiche diverse. La perequazione è un principio di ordine socio politico disciplinato ampiamente dalla legge urbanistica regionale mentre la premialità sono strumenti incentivanti il concetto di sostenibilità ambientale e sociale. Caro Assessore all'urbanistica, con un tratto di penna le scelte di piano determinano la fortuna o la sfortuna della proprietà immobiliare, scriveva Sandulli nel 1972. Ora siamo nel 2012 e qualche passo avanti si è cercato di farlo. Come rendere la pianificazione neutra rispetto alla elargizione di benefici ed alla imposizione di oneri in modo che una stessa quota di benefici e di oneri sia riconosciuti a tutti coloro che sono interessati da una trasformazione edilizia? Come redistribuire alla collettività parte del plusvalore fondiario legato alle possibilità di trasformazione urbanistica delle scelte di piano equilibrando il costo sociale della trasformazione? La Legge regionale 11 del 2004 approvata da le risposte: la perequazione urbanistica, la compensazione, il credito edilizio e gli accordi pubblico privati. Risposte che non sono state certamente accolte e valorizzate. L'articolo 13 è stato completamente demolito, al punto che sarebbe più coerente sopprimerlo. Perequare significa distribuire equamente, perciò non perequare significa distribuire inequamente e tale è il contenuto della proposta di questa maggioranza. Reclamizzare che il piano degli interventi adottato dalla precedente amministrazione era foriero di costi per i cittadini è una pubblicità ingannevole e calunniosa. La proposta mirava a pareggiare i conti fra i cittadini e pareggiare l'edilizia sostenibile. Attraverso il principio perequativo, l'ente locale distribuisce e mette meno valore privato e meno rendita fondiaria e chiede alle proprietà interessate una partecipazione allo sviluppo della città pubblica. Ed il valore del cofinanziamento offerto dai privati ammonta al costo che l'amministrazione avrebbe altrimenti dovuto sostenere per l'acquisizione delle aree necessarie ad opere pubbliche ed attrezzature collettive. Ci chiediamo dove è finito questo principio e soprattutto in nome di quale preminente interesse pubblico esso è stato praticamente soppresso. In campagna elettorale si parlò di prescrizioni che impoverivano i cittadini con l'articolo 25 che regola i lotti liberi si raggiunge il culmine della creatività di codesta amministrazione che introduce il contributo della realizzazione di opere pubbliche che non solo è palesemente anticostituzionale, ma che visto l'obbligatorietà per che salotti edificabili in area agricola, andrà di fatto ad impoverire i cittadini. In campagna elettorale si parlò molto di coerenza e trasparenza: nell'articolo 47 si introduce in modo esplicito per tutte le strutture esistenti in zona agricola che operino per la volontaria e definitiva dismissione della attività agricola la possibilità di riconversione attraverso specifici accordi pubblico privati secondo i criteri contenuti nell'articolo 11 Ma qualsivoglia modifica afferente ad aree agricole non compete al prossimo piano degli interventi specifico? Due pesi e due misure. Angustia poi che questa impostazione di piano sia calata all'interno di un contesto storico ed economico pessimo per i cittadini e per gli enti locali e che la maggioranza dissimuli incapacità di governo nel conseguire la volontà di promuovere sviluppo economico e di far risparmiare i cittadini. Una sola cosa è peggio della scienza di consenso, la manipolazione. Si è fatto un passo indietro dal passato mascherando parità di trattamento e coerenza. Così facendo tutto è come prima, anche i problemi sul tavolo dell'ufficio tecnico e dei cittadini. Forse i professionisti incaricati hanno qualche problema in meno considerando che la maggioranza ha organizzato ben due incontri con loro a porte chiuse. Ma nessuna concertazione con i consiglieri, con le categorie economiche, con i cittadini. A proposito dove è il tavolino con carta e penna all'ingresso del municipio? E la maratona di commissioni consiliari per risolvere le lacune non condivisibili, le notevoli differenze che richiede una nuova adozione del piano, le reali situazioni non riportate nella cartografie, le incongruenze fra le tavole approvate e quelle pubblicate. Due commissioni sono state fatte per i consiglieri e di tutto questo non si è mai parlato. La proposta di questa maggioranza è una presa in giro per i modi ed i contenuti. Per i modi, lei signor Sindaco ha reclamizzato la riadozione a tappe accelerate del piano degli interventi. Qui non c'è nessuna

riadozione del piano degli interventi adottato dalla precedente amministrazione. Ancora Lei ha dichiarato di riaprire il dialogo con i cittadini ed i professionisti che poi dovranno operare concretamente con il nuovo strumento urbanistico e recepire nel piano degli interventi la normativa sul piano casa al fine di dare stabilità e certezza anche i termini di validità del 2013 e questo con l'obiettivo di consentire l'ampliamento volumetrico con conseguente abbattimento degli oneri. Due incontri a porte chiuse con i professionisti e gli incontri aperti con i cittadini ? Eppure lei ha dichiarato che il piano degli interventi è il banco di prova di una nuova stagione, anche nei rapporti con i cittadini. Il banco di prova per noi è fallito. Mancano inoltre viabilità e fognatura. Lei ha dichiarato nel piano degli interventi che ha portato Sandrigo al commissariamento manca clamorosamente l'urbanistica. Non erano previste viabilità e fognature, noi cercheremo di colmare queste lacune privilegiando le esigenze delle famiglie piuttosto che quelle delle aziende che lucrano sul territorio. In merito ai parcheggi in centro inoltre ha dichiarato Agiremo in modo di sensibilizzare gli utenti a fare qualche metro in più a piedi e decongestionare il centro dando ossigeno ai commercianti. Quali sono le soluzioni ai quesiti posti ? Nessuna. Una proroga di nome mesi per non fare alcuna nuova proposta e non offrire alcuna nuova soluzione, ma solo per dare vigenza ad un piano regolatore adattato nella sua struttura complessiva 1987. Almeno avesse avuto il coraggio di prendere le distanze dal lavoro della precedente amministrazione aprendo la fase adottiva. 19 controdeduzioni su 53 sono diverse e rappresentano poco più di un terzo. Se poi consideriamo i singoli punti e questioni parzialmente accolte, la differenza scende a meno di un quarto. Differenze che poi attengono al principio di perequazione, articoli 13 e collegati, alla premialità, articolo 14, ed alle modifiche in centro storico, articoli 16 e 18. Differenze che non sostanziano con nessuna nuova proposta ma con un ritorno al passato. Questa proposta di piano degli interventi è una presa in giro nei contenuti. Il Piano degli interventi è uno strumento urbanistico di recente adozione che si propone di superare le logiche quantitative e qualitative del vecchio piano regolatore generale e di sviluppare una positiva di sviluppo del territorio in armonia con le nuove esigenze della società del mercato e dell'ambiente. Il principio perequativo è un elemento fondante di questo nuovo processo che nella proposta di questa sera appare destituito e svilito di qualsiasi pubblica funzionalità e pubblico interesse. Sicuramente alcuni proprietari di aree beneficeranno della non perequazione perché non dovranno condividere il plusvalore fondiario con l'intera collettività. Ma questa amministrazione prenderà atto di non essere in grado di ripristinare il servizio di trasporto scolastico come promesso e ridurrà addirittura il supporto del piano di offerta formativa delle scuole. Lei signor Sindaco rimpiangerà di aver demolito una proposta di redistribuzione della collettività di parte del plusvalore fondiario derivante dalla trasformazione urbanistica, e poiché siamo onesti nelle nostre espressioni, riconosciamo che i proventi della perequazione attengono alla parte investimenti e non alla parte corrente del bilancio, ma sappiamo anche che un buon piano di manutenzione ordinaria pluriennale può trovare realizzo tra gli investimenti. Per i modi e per i contenuti e per tutte le motivazioni tecniche e politiche ampiamente delineate nella discussione il nostro voto alla proposta di delibera è contrario."

Sindaco **Giuliano STIVAN** : Ritengo che questo vostro legittimo punto di vista non sia condivisibile e sono convinto che i cittadini potranno toccare con mano se l'indirizzo che stiamo dando noi sia quello che effettivamente la cittadinanza si aspetta.

Cons. **Simone CONTRO**: Dichiarazione di voto di astensione per le motivazioni rese a verbale, come avevo fatto all'inizio introducendo lo storico che è stato fatto nel periodo precedente alle amministrative. Ho valutato il piano proposto e vista la necessità in parte lo approva e non mi ritengo di sfiduciarlo ma mi astengo, per coerenza per la partecipazione.

Assessore **Davide CADORE**: Dichiarazione di voto come da dichiarazione letta: Signor Sindaco e signori consiglieri, con il voto di questa sera intendiamo tenere fede al nostro impegno elettorale. Abbiamo sostenuto con forza l'assetto della parte strutturale del nuovo strumento urbanistico, il piano degli interventi appunto, che necessitasse di una revisione. Sapevamo anche che il tempo a nostra disposizione era poco, ed abbiamo impegnato molto week end ed i dopo cena a lavorare alle modifiche che presentiamo stasera per garantire l'approvazione entro il termine che ci eravamo fissati. Ci ha guidati in questi mesi la convinzione che l'urbanistica non sia la mera applicazione della normativa con cui si stabilisce cosa è lecito e cosa è illecito. L'urbanistica risponde prima di tutto

ad un criterio di opportunità e quindi è principalmente il bilanciamento degli interessi. Quello dell'ente pubblico, che è poi l'interesse della comunità con l'interesse privato dei singoli. Una gestione attenta e lungimirante del territorio è lo strumento migliore per garantire sviluppo della comunità. Si tratta di una scelta squisitamente politica in cui il margine di discrezionalità, come è emerso in questa discussione di questa sera, è certamente molto ampio. Con il quadro che vi abbiamo tracciato, che interessa principalmente e si è incentrato su premialità e perequazione, siamo convinti di aver imboccato una via prospera che potrà dare fiato a chi è soffocato dalla crisi, senza voler compromettere il nostro territorio che rimane il vero bene rifugio che ciascun ente locale abbia saputo ben amministrare ha a cuore. La qualità del nostro territorio è ancora ottima e la possiamo attribuire a scelte oculate anche da parte di tutti gli amministratori che si sono avvicendati negli anni nel nostro paese. La nostra amministrazione ha deciso di fare tesoro di alcune esperienze positive passate attualizzando gli strumenti urbanistici alle esigenze del momento storico, molto particolare e difficile. Sappiamo di non avere in tasca uno strumento definitivo, e questo è il quadro emerso da questa sera, perché molti ne verranno in seguito, perché da questo primo piano ancora sono escluse alcune questioni importanti, i centri storici, ma gettiamo un tassello importante con questo piano degli interventi, per quello che potrà essere in futuro con un approccio innovativo e fruttuoso nella gestione del territorio locale, basato sul confronto diretto col territorio e su una valutazione delle priorità e degli interessi preminenti. Confidiamo che la chiarezza degli intenti e del modus operandi possano incontrare il più ampio consenso e la più ampia condivisione. Esprimiamo pertanto in questo modo il nostro voto favorevole alla approvazione di questo primo piano degli interventi del Comune di Sandrigo.

Ass. **Francesco ROSSATO**: Dichiarazione di ringraziamento per l'impegno profuso dal progettista arch. Mara Fantin, per l'apporto del tecnico comunale arch. Boscardin, e per l'impegno personale dell'assessore Faresin.

Cons. **Cristina CLAVELLO**: Ricordo che anche la precedente amministrazione si è impegnata per la predisposizione del piano degli interventi.

Sindaco **Giuliano STIVAN**: Pone ai voti la proposta della Giunta come in letta e riportata in proposta, ad eccezione del punto n.6) in quanto mera duplicazione del punto n. 8) e della immediata esecutività, che si intende stralciata in quanto l'atto necessita di specifica pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione letta del Sindaco;

VISTI gli articoli 8 e 9 dello statuto comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 (Barci, Maino) Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 7 (Gruppo Sandrigo Limpida)
 Contrari n. 1 (Clavello - Gruppo Attivamente per Sandrigo Ancignano Lupia)
 Astenuiti n. 1 (Contro - Gruppo Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

1. di esprimere sulle n. 53 osservazioni presentate di cui una ritirata (n. 49 nei termini e n. 4 fuori termine) i pareri e le controdeduzioni risultanti dall'elaborato che titola "Parere tecnico sulle osservazioni" predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
2. di approvare il primo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:

- TAV. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
- TAV. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale, scala 1:5.000 (tre elaborati)
- TAV. 3 Zonizzazione – Zone significative - Capoluogo, scala 1:2.000
- Norme Tecniche Operative;
- Parere tecnico sulle osservazioni

che sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;

3. di dare atto che, unitamente agli elaborati sopra elencati, con l'approvazione del Piano degli Interventi è definitivamente approvato l'accordo perequativo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 26/07/2011 (ditta Effebi imm.re srl);
4. di dare atto che l'accordo perequativo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/06/2011 (ditta Cristal srl) non è approvato per le motivazioni riportate in narrativa; nelle more dell'approvazione del nuovo accordo sono fatti salvi i diritti edificatori acquisiti e valgono le previsioni del PRG previgente;
5. di recepire le prescrizioni contenute nel parere in data 21/10/2011, prot. 490975, espresso dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza – relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009, secondo quanto segue:
 - Art.80 delle NTO viene così integrato: dopo le parole “(...) *allegata al PAT*” sono aggiunte le parole “ *e al PI*”;
 - Scheda II.III.1 ultimo comma del punto 9, del Prontuario: dopo le parole “(...) *per le nuove urbanizzazioni*” sono aggiunte le parole “*e alle prescrizioni contenute nello studio di Compatibilità idraulica allegata al PI*”;
 - Scheda II.III.3 del Prontuario in coda al testo adottato sono aggiunte le parole “*ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta in modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge in particolare gli invasi a cielo aperto dovranno rimanere liberi da vegetazione invadente quali grossi arbusti e alberature e non dovranno avere al loro interno attrezzature di alcun tipo (parchi giochi, panchine, depositi, ...) così le condotte di invaso e quelle di vaso dovranno essere poste a quote opportune e utili a garantire l'accumulo del volume calcolato e dovranno venire opportunamente difese;*

si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la realizzazione di scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, per evitare zone di ristagno.

Le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica sono da ricondurre a opere di urbanizzazione primaria, come specificato dall'atto di indirizzo ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. h della LR 11/2004”

È altresì necessaria l'effettuazione di adeguati studi geologici prima della realizzazione di opere significative quali bacini di laminazione, pozzi disperdenti o trincee drenanti ed in generale per tutte le opere di smaltimento per filtrazione.
6. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
7. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);

8. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia.



IL SEGRETARIO SUPPLENTE
PEROZZO DR. ROBERTO
Roberto Peruzzo

SW	CON	COMUNE DI SANDRIGO	SRG	MAN
ASS	URP	ART. 13 L. 241/1990 SI TRASMETTE PER L'ESECUZIONE	TRI	L.P.
SE2	SPU	27 LUG. 2012	COM	EUO
SSD	SAS		SEP	INF
SSG	BIB	N. Prot. 8633	LEG	RSU

Egregio Signor Sindaco
Giuliano Stivan

Gentile Segretario Comunale
dr.ssa Nadia Andreatta

Egregio Signor Sindaco e Gentile Segretario Comunale,

in previsione della seduta consiliare di stasera, anticipiamo alla Vostra attenzione che il nostro gruppo consiliare, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento Consiliare, porrà al Consiglio Comunale la seguente questione pregiudiziale: il modello procedimentale di approvazione degli strumenti urbanistici è descritto come un "procedimento di formazione progressiva della programmazione generale del territorio". Successivamente alla adozione dello strumento urbanistico la normativa di settore consente l'introduzione di modificazioni facoltative e concordate, quando sono tali da non mutare le caratteristiche essenziali del piano stesso ed i criteri di impostazione. Le facoltative sono apportate ex officio dal Comune, le concordate sono conseguenti all'accoglimento di osservazioni presentate ed accolte. Esse dunque debbono considerarsi fisiologiche, ma solo fin tanto che le medesime non superino il limite di rispetto dei canoni guida del piano adottato.

A nostro avviso le modifiche introdotte stravolgono l'impostazione precedente ed esse, se pure attengono a plausibili scelte politiche differenti dato il diverso orientamento socio-politico della nuova Amministrazione Comunale, snaturano i contenuti condivisi con i vari attori durante il processo concertativo e successivamente adottati.

La demolizione dell'articolo 13 che attiene al principio della perequazione e il rifacimento dell'articolo 14 che rettifica le premialità (introducendo a nostro avviso un elemento nuovo di dubbia legittimità, e non stabilisce a priori criteri e parametri precisi e trasparenti), nonché la regressione al PRG vigente rispetto a tutti gli elementi afferenti al Centro Storico (monetizzazione dei parcheggi, gradi di intervento) sono modifiche non adeguatamente motivate rispetto al preminente interesse pubblico ampiamente rappresentato nel processo concertativo e adottivo che mutano radicalmente i canoni guida del piano col conseguente obbligo di ripubblicazione.

La presente per rappresentare e mettere agli atti anticipatamente il nostro pensiero generale sulle modalità procedurali seguite e le eventuali problematiche che il Comune potrebbe essere costretto ad affrontare. In ogni caso, il nostro gruppo non si sottrarrà all'eventuale discussione che si instaurerà in Consiglio Comunale.

Distintamente,

Cristina Clavello
Cristina Clavello

Mariarosa Maino
Mariarosa Maino

ALLEGATO

ALLA DCC N°

49

DEL 27/7/2012



IL SEGRETARIO SUPPLENTE

PERUZZO ROBERTO
Roberto Peruzzo

Proposta di emendamento:

Consiglio comunale del 27 luglio 2012 – punto 3 dell'ordine del giorno : "Controdeduzione alle osservazioni presentate ed approvate del primo Piano degli Interventi ai sensi dell'art 18 LR 11/2004 e smi";

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa a quanto in oggetto depositata agli atti;

Considerato che successivamente alla predisposizione della proposta di deliberazione per il punto in oggetto (17 luglio 2012), si sono concretizzate le possibilità per addivenire alla approvazione dello schema di accordo di cui al punto 4) dell'Ordine del Giorno in quanto è pervenuta in data 20 luglio la formale nota di accettazione del parroco di Sandrigo per la realizzazione del percorso ciclopedonale in proprietà parrocchiale; in data 23 luglio 2012 è stata pertanto predisposta la successiva proposta di deliberazione avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione dell'accordo perequativo con la ditta Cristal srl";

Ritenuto necessario, in coerenza con i contenuti del successivo punto 4) dell'Ordine del Giorno, provvedere alla modifica del punto 4. del deliberato proposto, in maniera che entro l'area di proprietà della ditta Crista srl, nelle more della definitiva approvazione dell'accordo perequativo, possano continuare ad applicarsi le norme del PRG previgente, ed evitare di originare un'area priva di pianificazione;

La sottoscritta Francesca Faresin, nella sua qualità di Assessore all'Urbanistica, propone che il testo del punto 4. dell'OdG di cui all'oggetto sia così integrato:

dopo le parole: *di dare atto che l'accordo [...] non è approvato per le motivazioni riportate in narrativa;*

sono aggiunte le parole: *nelle more dell'approvazione del nuovo accordo sono fatti salvi i diritti edificatori acquisiti e valgono le previsioni del PRG previgente*

L'Assessore proponente

Francesca Faresin



ALLEGATO ALLA DDC N° 49 DEL 27/7/2012

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
PERLUZZO DR. ROBERTO
Roberto Peruzzo

Egregio Signor Sindaco,

abbiamo preso visione di tutta la documentazione consegnata. All'indomani della Sua elezione ha rappresentato alla Comunità che la Sua priorità era l'approvazione del Piano Interventi entro il termine del 31/07/2012 da Lei definito come "il punto qualificante" della Sua Amministrazione.

Ebbene, questo Piano Interventi non demolisce l'impostazione della precedente maggioranza con proposte nuove ed alternative, ma rimanda semplicemente alle prescrizioni del vecchio PRG. Esso si configura come una proposta di rinvio delle scelte e delle soluzioni che è chiaro segno della mancanza di idee di questa maggioranza!

Lo schema di PI in approvazione è un'involuzione rispetto alla proposta precedente. Qualsiasi modifica del Centro Storico viene censurata in nome di un principio di coerenza e di equità falsati, mentre tutti i problemi sul tavolo dell'ufficio tecnico e dei professionisti restano al palo.

Gli articoli 16 "Dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico" e 18 "Parcheggi privati", così come modificati, tolgono la possibilità di monetizzare i parcheggi pubblici e privati in centro storico, anche nel caso sia dimostrata l'impossibilità di ricavare tali aree.

Monetizzare non significa fare regalie o favori, ma prevedere che il privato possa corrispondere alla amministrazione pubblica il costo della costruzione dei parcheggi, qualora si dimostri l'impossibilità di realizzarli per mancanza di spazio.

Di conseguenza l'amministrazione pubblica con il ricavato della monetizzazione può realizzare in altre zone limitrofe parcheggi e dotazioni di servizi per la collettività.

La scelta politica di non prevedere la monetizzazione non porterà comunque alla costruzione di nuovi parcheggi in centro storico per i seguenti motivi:

- Ogni edificio in centro storico è normato da specifiche schede che prevalgono sull'art.16 e 18 delle NTO e non obbligano i proprietari alla realizzazione fisica dei parcheggi. L'originaria impostazione degli art.16-18 prevedeva che il ricavo delle superfici a parcheggio non era dovuta in centro storico ma sottoponeva per i motivi sopradetti i proprietari alla monetizzazione e garantiva l'introito di risorse per la realizzazione di servizi. Rinviando alle vecchie norme del PRG si lascia un vuoto dispositivo, in quanto non contengono alcun riferimento alla dotazione di spazi pubblici o parcheggi privati.

- l'applicazione del piano casa in centro storico verrà di fatto impedita in quei casi in cui non sarà possibile reperire le aree a parcheggio. Circostanza che determinerà non pochi problemi a codesta Amministrazione.

Amministrazione che toglie la monetizzazione, non propone alcuna soluzione, rimanda il problema e soprattutto non ottiene alcun effetto positivo in centro storico, ma anzi ne ostacola il recupero e, ultimo, ma di primaria importanza, non introita risorse!

Ma la cosa più sconcertante è la demolizione del "principio di perequazione" – articolo 13 – superficialmente confuso e accostato alle premialità – articolo 14. Evidentemente non si è colta la somma differenza tra i due principi che attengono a categorie logiche diverse: la perequazione è principio di ordine socio-politico disciplinato ampiamente nella legge urbanistica regionale, mentre le premialità sono strumenti incentivanti il concetto di sostenibilità ambientale e sociale.

Caro assessore all'Urbanistica, "con un tratto di penna le scelte di piano determinano la fortuna o la sfortuna della proprietà immobiliare" scriveva l'avvocato prof. Michele Sandulli nel lontano 1972.

Ma ora siamo nel 2012 e qualche passo avanti si è cercato di farlo.

Come rendere la pianificazione neutra rispetto alla elargizione di benefici e all'imposizione di oneri, in modo che una stessa quota di benefici e di oneri sia riconosciuta a tutti coloro che sono interessati da una trasformazione edilizia?

Come "redistribuire" alla collettività parte del plusvalore fondiario legato alle possibilità di trasformazione urbanistica derivanti dalle scelte di Piano, riequilibrando il costo sociale della trasformazione?

La legge regionale n. 11/2004 ha provato a dare risposte: la perequazione urbanistica, la compensazione, il credito edilizio e gli accordi pubblico-privati.

Risposte che non sono state certamente colte e valorizzate: l'articolo 13 è stato completamente demolito, al punto che più coerente sarebbe stato sopprimerlo!

Perequare significa distribuire equamente. Perciò non perequare significa distribuire iniquamente. E tale è il contenuto della proposta avvalorata da questa maggioranza.

Reclamizzare che il Piano Interventi adottato dalla precedente amministrazione era foriero di costi per i cittadini è stata una pubblicità ingannevole e calunniosa.

La proposta mirava a pareggiare i conti fra i cittadini e ad incentivare una edilizia sostenibile. Attraverso l'impiego del principio perequativo, l'ente locale distribuisce meno valore privato - meno rendita fondiaria ... - e chiede alle proprietà interessate dall'espansione urbana un partecipazione allo sviluppo della città pubblica.

E il valore del cofinanziamento offerto dai privati ammonta al costo che l'amministrazione avrebbe altrimenti dovuto sostenere per l'acquisizione delle aree necessarie a opere pubbliche e ad attrezzature collettive.

Ci chiediamo dove è finito questo principio e, soprattutto, in nome di quale preminente interesse pubblico esso è stato praticamente soppresso!

In campagna elettorale l'attuale Assessore all'Urbanistica parlò di prescrizioni che impoverivano i cittadini.

Con l'articolo 25 che regola i lotti liberi si raggiunge il culmine della creatività di codesta Amministrazione che introduce il contributo alla realizzazione di opere pubbliche, che non solo è palesemente anticostituzionale, ma che visto l'obbligatorietà per chi ha lotti edificabili in ex area agricola, andrà di fatto ad impoverire i cittadini.

In campagna elettorale si parlò molto di coerenza e trasparenza.

All'articolo 47 la maggioranza introduce in modo esplicito per tutte le strutture esistenti in zona agricola che optino per la volontaria definitiva dismissione totale o parziale delle attività agricole la possibilità di riconversione attraverso specifici accordi pubblico-privato secondo i criteri contenuti nell'Art. 11: ma qualsivoglia modifica afferente alle aree agricole non compete ad un prossimo Piano Interventi specifico? Due pesi e due misure?

Angustia poi che questa impostazione di Piano sia calata all'interno di un contesto storico ed economico pessimo per i cittadini e per gli Enti Locali e che la maggioranza dissimuli incapacità e governo del consenso con la volontà di promuovere occasioni di sviluppo economico e far risparmiare i cittadini.

Una sola cosa è peggio dell'assenza di consenso: la manipolazione. Si è fatto un passo indietro nel passato mascherando parità di trattamento, coerenza e trasparenza. Così facendo tutto è come prima. Anche i problemi sul tavolo dell'ufficio tecnico e dei cittadini.

Forse i professionisti incaricati hanno qualche problema in meno, considerato che la maggioranza ha organizzato ben due incontri con loro a porte chiuse! Ma nessuna concertazione con i Consiglieri, con le categorie economiche e con i cittadini: a proposito dov'è il tavolino con carta e penna all'ingresso del Municipio? E la maratona di Commissioni Consiliari per risolvere le "lacune non condivisibili, le "notevoli differenze che richiedono una nuova adozione del Piano", le "reali situazioni non riportate nella cartografia", le "incongruenze fra le tavole approvate e quelle pubblicate"? Due commissioni sono state riservate ai Consiglieri e di tutto questo non si è mai parlato.

La proposta di questa maggioranza è una presa in giro per i modi e i contenuti.

Per i modi.

Lei Signor Sindaco ha reclamizzato agli elettori "la riadozione a tappe accelerate del Piano di interventi". Qui non c'è nessuna ri-adozione del Piano degli Interventi adottato dall'Amministrazione precedente.

Ancora Lei ha dichiarato di voler "riaprire il dialogo con i cittadini e i professionisti che poi dovranno operare concretamente con il nuovo strumento urbanistico e recepire nel piano degli interventi la normativa sul piano casa al fine di darle stabilità e certezza anche oltre i termini di validità del 2013 e questo con l'obiettivo di consentire l'ampliamento volumetrico con conseguente abbattimento degli oneri". Due incontri a porte chiuse con i professionisti. E gli incontri aperti con i cittadini? Eppure lei ha dichiarato che "il Piano degli interventi è il banco di prova di una nuova stagione anche nei rapporti con i cittadini". Il banco di prova per noi è fallito!

"Mancano inoltre viabilità e fognatura". Lei ha dichiarato: "Nel Piano degli Interventi che ha portato Sandrigo al commissariamento mancava clamorosamente l'urbanistica, non erano previste viabilità e fognature: noi cercheremo di colmare queste lacune, privilegiando le esigenze delle famiglie piuttosto che quelle delle aziende che lucrano sul territorio."

In merito ai parcheggi in centro, inoltre ha dichiarato: "Agiremo in modo da sensibilizzare gli utenti a fare qualche metro di più a piedi e di decongestionare così il centro dando ossigeno ai commercianti". Quali sono le soluzioni ai quesiti posti? Nessuna.

Un proroga volontaria, consapevole e acclamata di 9 mesi per non fare alcuna nuova proposta, per non offrire alcuna nuova soluzione, ma solo per ridare vigenza ad un PRG datato nella sua struttura complessiva 1987.

Almeno, Signor Sindaco, avesse avuto il coraggio di prendere le distanze dal lavoro della precedente Amministrazione riaprendo la fase adottiva! 19 controdeduzioni su 53 sono diverse e

rappresentano poco più di 1/3. Se però consideriamo i singoli punti di quelle "parzialmente accolte" di differenza scende a poco più di ¼. Differenze che poi attengono al principio di perequazione – articolo 13 e collegati, agli incentivi sulla qualità edilizia (premieria) - articolo 14 e alle modifiche in Centro Storico - articoli 16 e 18. Differenze che non si sostanziano con nuove proposte, ma con tagli o ritorni al passato.

Questa proposta di PI è una presa in giro nei contenuti.

Il Piano Interventi è uno strumento urbanistico di recente adozione che si propone di superare le logiche quantitative e qualitative del vecchio PRG e di sviluppare una politica di sviluppo del territorio in armonia con le nuove esigenze della società, del mercato e dell'ambiente.

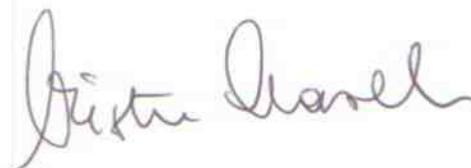
Il principio perequativo è un elemento fondante di questo nuovo processo che nella proposta di stasera appare destituito e svilito di qualsivoglia pubblica funzionalità e pubblico interesse.

Sicuramente alcuni proprietari di aree beneficeranno della non perequazione, perché non dovranno condividere il plusvalore fondiario con l'intera collettività.

Ma quando questa Amministrazione prenderà atto di non essere in grado di ripristinare il servizio di trasporto scolastico come promesso e ridurrà addirittura il supporto al Piano di Offerta Formativa delle Scuole, Lei Signor Sindaco rimpiangerà di aver demolito una proposta di redistribuzione alla collettività di parte del plusvalore fondiario derivante dalla trasformazione urbanistica.

E, poiché siamo onesti nelle nostre espressioni, riconosciamo che i proventi della perequazione attengono alla parte investimenti e non alla parte corrente. Ma sappiamo anche che un buon piano di manutenzione ordinaria pluriennale può trovare realizzo fra gli Investimenti!

Per i modi e per i contenuti e per tutte le motivazioni tecniche e politiche ampiamente delineate nella discussione il nostro voto alla proposta di delibera è CONTRARIO.



ALLEGATO

ALLA DEC. N° 49

DEL 27/7/2012

IL SEGRETARIO SO PRE NDE

PERUZZO DR. ROBERTO



consiglio comunale 27.07.2012

Roberto Peruzzo

DICHIARAZIONE VOTO – PIANO INTERVENTI

Signori consiglieri, con il voto di questa sera intendiamo tenere fede al nostro impegno elettorale. Abbiamo sostenuto con forza che l'assetto della parte puntuale del nuovo strumento urbanistico, il Piano Interventi appunto, necessitasse di una revisione. Sapevamo anche che il tempo a nostra disposizione era poco e abbiamo impegnato molti week end e dopo cena a lavorare alle modifiche che vi presentiamo stasera per garantire l'approvazione entro il termine prefissato.

Ci ha guidati in questi mesi la convinzione che l'urbanistica non sia la mera applicazione della normativa che stabilisce cosa è lecito e cosa illecito.

L'urbanistica risponde prima di tutto ad un criterio di opportunità e quindi è principalmente bilanciamento degli interessi: quelli dell'ente pubblico, che è poi l'interesse comune della collettività, con l'interesse privato dei singoli.

Una gestione attenta e lungimirante del territorio è lo strumento migliore per garantire sviluppo e prosperità. E si tratta di una scelta squisitamente politica, in cui il margine di discrezionalità è certamente molto ampio.

Con il quadro che vi abbiamo tracciato, ~~ritenuto~~ ^{che interessa principalmente PREMIALITÀ e PEREQUAZIONE,} [inserire rapida descrizione] siamo convinti di aver imboccato una via prospera, che potrà dare fiato a chi è soffocato dalla crisi, senza voler compromettere il nostro territorio che rimane il vero bene rifugio di ciascun ente locale che abbia saputo ben amministrare.

La qualità del nostro territorio è ancora ottima e la possiamo attribuire a scelte oculate da parte degli amministratori che si sono avvicinati negli anni nel nostro paese. La nostra amministrazione ha scelto di fare tesoro delle positive esperienze passate, attualizzando gli strumenti alle esigenze di momento storico molto particolare e difficile.

Sappiamo di non avere in tasca uno strumento definitivo, perché da questo piano ancora molte sono le questioni escluse, ma gettiamo un tassello importante per quello che speriamo potrà essere raccolto in futuro come un approccio innovativo e fruttuoso nella gestione del territorio locale, basato sul confronto diretto col territorio e su una valutazione delle priorità e degli interessi preminenti.

Confidiamo che la chiarezza degli intenti e del modus operandi possano incontrare il più ampio consenso e condivisione, ed esprimiamo pertanto il nostro voto favorevole all'approvazione di questo primo piano degli interventi del comune di Sandrigo.

Davide Cobare

Gruppo consighiere Sandrigo Limpida